



PREFAZIONE



Cambiando Registro con l'annualità 2012-2013 è giunto ormai alla quarta edizione, preservando sempre lo scopo di favorire l'incontro tra la domanda di attività delle scuole e l'offerta di percorsi di sensibilizzazione proposti dalle Organizzazioni di volontariato. Per quest'anno, anche grazie alla collaborazione della Presidenza del Consiglio della Regione Lazio, arricchisce la sua proposta con una nuova sezione denominata "**Regala un'ora**" pensata per quei ragazzi che vogliono sperimentarsi direttamente in attività di volontariato.

La pubblicazione delle proposte di intervento delle Associazioni di volontariato negli istituti scolastici è la concreta rappresentazione dell'impegno delle OdV a sostenere la Scuola, senza sostituirsi ad essa, per valorizzarne la funzione educativa e formativa.

I Centri di Servizio del Volontariato del Lazio Cesv e Spes, istituiti dalla Legge quadro sul volontariato (Legge 266/91), sono strutture che forniscono gratuitamente servizi alle associazioni di volontariato per promuovere e sostenerne le attività.

Inoltre CESV e SPES, sono da sempre impegnati nella promozione e nella sensibilizzazione all'impegno sociale e civile dei giovani.

Per questo obiettivo i Centri di Servizio destinano a questa attività uno specifico settore di lavoro denominato **Scuola e Volontariato**.

Gli interventi delle organizzazioni di volontariato faciliteranno i processi di apprendimento che sono in grado di far acquisire nuove conoscenze e competenze in contesti formali, non formali ed informali.

Il catalogo, "**Cambiando Registro 2012-2013**" si propone, inoltre, di fare emergere il sommerso lavoro di sensibilizzazione, informazione e trasferimento di saperi ed esperienze che i volontari impegnati nelle associazioni realizzano, contattando i giovani all'interno degli istituti scolastici.

Francesca Danese
Presidente Cesv

Renzo Razzano
Presidente Spes



INTRODUZIONE



Il catalogo che hai ricevuto nasce come prezioso strumento d'ausilio a chiunque voglia avvicinarsi alla multiforme galassia del volontariato regionale, una sorta di preziosa bussola soprattutto per giovani studenti che volessero testare sul campo le loro competenze, dando prova di civismo e promuovendo allo stesso tempo la cultura della solidarietà.

Esso rappresenta una vera e propria vetrina per le azioni di aiuto e supporto sociale, in cui il giovane volontario può individuare il campo d'intervento che reputa maggiormente stimolante e produttivo, entrando da protagonista in esso ed incarnando così in prima persona quel modello di 'cittadinanza attiva' che sempre, attraverso le leggi, cerchiamo di propugnare.

Il mio augurio è che questa meritoria iniziativa dei Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio possa cambiare il modo di pensare e la quotidianità di tanti nostri ragazzi, facendo comprendere loro l'impagabile valore del volontariato e quanto sia importante ripartire dall'aiuto e dall'ascolto di chi ha meno di noi, per comprendere la vita e le sue difficoltà. È importante che tanti giovani scelgano la strada del sostegno alle associazioni di volontariato. Ciò significherebbe l'alba di una nuova generazione più attenta e solidale: una generazione che è già qui, dalle quale paradossalmente avremo più cose da apprendere che cose da insegnare.

Mario Abbruzzese

Presidente del Consiglio regionale del Lazio



INDICE

COME CONSULTARE CAMBIANDO REGISTRO	pag. 11
SCHEDA PROGETTUALE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	13
SOLIDARIETÀ SOCIALE (SERVIZI SOCIALI)	
PROVE DI FUTURO - A sostegno della famiglia, soggetto sociale a rischio di povertà A.Ge. Rieti - Associazione Italiana Genitori di Rieti	14
Quando lo yoga sale in cattedra Associazione Civitese Portatori Handicap 'La Farfalla' - Onlus	15
Aggiungi un posto a tavola Associazione 'Il Seme' Onlus	16
A spasso nel verde	17
Un nonno per amico Associazione Malattia Alzheimer Rieti	18
Per camminare insieme Ass. per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà - AUSER Rieti	19
Un faro sulla vita Associazione Reatina di Volontariato	20
L'adolescenza: un mondo di misteri Consultorio Familiare Sabino - Onlus	21
Da Facebook a Twitter: educare i giovani a un corretto uso dei social network DONNE IN RETE.EU - contro ogni violenza	22



Genitori in Cammino... 23
Insieme Si Può

Sensibilizziamoci 24
Superabilità

NATURA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Scuola attiva 25
Associazione di Soccorso Giannino Caria Paracadutisti Onlus

Gli interventi di protezione civile in relazione ai rischi specifici del territorio 26
Associazione Forza di Intervento Minacce Ambientali F.I.M.A. Onlus

VIGILlamo per la sicurezza 27
Associazione Nazionale Vigili del fuoco del corpo Nazionale Sezione di RIETI

Imparare a conoscere le calamità naturali 28
Associazione Volontari Protezione Civile Base 2001

Conoscenza è sicurezza e tranquillità 29
Associazione Volontari Protezione Civile Castel Sant' Angelo

Scuola sicura 30
Associazione Volontari Valle del Velino Onlus

Sicuri a scuola... Sicuri nella vita 31
Corpo Emergenza Radioamatori

Difendiamo il territorio 32
Gruppo Volontariato Civile Squadra Antincendio di Fara in Sabina



Salviamoci il futuro 33
Guardie Ambientali d'Italia

PRO scuola 34
Italsabina

Vivi con stile - Green Economy 35
Legambiente Centro Italia Rieti

Insieme al N.O.E... proteggiamo la natura per tutelare la vita! 36
Nucleo Operativo Emergenza Rieti

Protezione a 360° 37
Rieti Emergenza

SANITÀ ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetto umanizzazione anno 2012/2013 38
Associazione ONLUS ALCLI Giorgio e Silvia

Il Dono Del Sangue 39
Avis Comunale di Amatrice

WWW Avis 40
Avis Comunale di Borgorose

Bloody Mary 41
Avis Comunale di Leonessa

Zero RH Positivo 42
Avis Fara Sabina

Un piccolo gesto per un grande risultato 43
Avis Poggio Mirteto

Rosso solidale 44
Avis Poggio Moiano



1, 2, 3 Sangue 45
Avis Provinciale Rieti

I giovani ed il volontariato 46
Confraternita di Misericordia di Antrodoco

Sanità e Scuola 47
Confraternita Misericordia di Rieti

I 5 minuti che possono salvare una vita 48
Confraternita di Misericordia - Montopoli di Sabina

Non berti la vita... se guidi non bere 49
Corpo Emergenza Radioamatori

Dimmi cosa mangi... ti dirò chi sarai 50
FAND - Associazione Italiana Diabetici

Sai salvare una vita? 51
RietiCuore

PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETÀ, DIRITTI UMANI E INTERCULTURA

Mille passi insieme 52
ANOLF Rieti - Associazione Oltre le Frontiere

Conoscere il Volontariato 53
Associazione 'Anteas Rieti'

I sentieri della partecipazione 54
Associazione 'Centro Giovanile Sabino - Giovani per l'Europa'

Sostieni il sostegno alimentare 55
Associazione Obiettivo Sociale



In punta di piedi	56
La favola dei pinguini Giorgio e Silvia nell'Isola di Mimosa	57
Associazione ONLUS ALCLI Giorgio e Silvia	
Io e l'altro - Progetto Intercultura	58
Centro Internazionale Frantz Fanon	
Crescere nella solidarietà	59
Il Samaritano - Gruppo di volontariato	
Acqua potabile per tutti	60
Io Voglio giocare... - IQBAL MASIH	61
La Lokomotiva	
Parliamo Italiano	62
La Vela Onlus	
"Ero carcerato e siete venuti a trovarmi"	63
Sesta Opera San Fedele Rieti	
Piccole iniziative per grandi progetti	64
Solidarietà Prevenzione Educazione Sostegno	
SCHEDE STAGE REGALA UN'ORA	65
Young Generation	66
Associazione 'Centro Giovanile Sabino - Giovani per l'Europa	
Dal seme al frutto	67
Associazione 'Il Seme' Onlus	
Una casa per il malato oncologico	68
Associazione ONLUS ALCLI Giorgio e Silvia	
Un faro sulla vita	69
Associazione Reatina di Volontariato	



Il volontario di Protezione Civile dalla teoria alla pratica
Nucleo Operativo Emergenza Rieti 70

“Ero carcerato e siete venuti a trovarmi”
Sesta Opera San Fedele Rieti 71

PROTOTIPO PER ACCORDO COLLABORAZIONE 72

GLI STRUMENTI DEI CENTRI DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO DEL LAZIO 73

SCHEMA PER IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 74

ALTRE ASSOCIAZIONI

Obiettivo Integrazione
ASD PartecipAzione 76

Musica in Ospedale con i giovani
Associazione culturale Musikologiamo 77

Il volontariato del gruppo ABC: Storia, organizzazione
ed attività
Gruppo Abc SMOM Diocesi di Rieti 78



COME CONSULTARE CAMBIANDO REGISTRO



Nelle pagine che seguono è possibile trovare una raccolta della descrizione delle attività previste per l'anno scolastico 2012/2013 e proposte dalle Organizzazioni di volontariato della provincia di Rieti. Si tratta di una sintetica presentazione pensata per dar modo a dirigenti e docenti scolastici di poter operare una scelta tra le associazioni presenti, sulla base degli ambiti e dei temi che intendono trattare e delle modalità con cui pensano di proporli. Tutti gli eventuali dettagli si potranno concordare tra scuole e associazioni. Le proposte formative del "Registro" sono state organizzate per tematiche, avendo come riferimento le Sezioni del Registro regionale del Volontariato della Regione Lazio e sono:

1. SOLIDARIETÀ SOCIALE (SERVIZI SOCIALI)
2. NATURA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
3. SANITÀ ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
4. CULTURA
5. PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETÀ, DIRITTI UMANI E INTERCULTURA

Per le associazioni che non rispondono alle caratteristiche del volontariato ma a quelle di altre associazioni non profit, è stata pensata una piccola sezione a parte che ha lo scopo di includere quelle realtà che abbiano già avuto modo di collaborare, con i Centri di servizio, in percorsi rivolti agli studenti.

Ogni scheda riepilogativa raccoglie le informazioni essenziali delle idee progettuali; tra queste puntiamo l'attenzione su alcuni elementi: 1. in ogni scheda sono indicati i riferimenti delle odv per entrare direttamente in contatto con le stesse, al fine di accordarsi sui dettagli successivi, quali quelli indicati nel "Piano esecutivo", di cui trovate il modello in calce all'opuscolo; 2. la dimensione territoriale a cui l'associazione intende rivolgersi, potrebbe costituire, assieme naturalmente alla tematica trattata, uno dei criteri selettivi a monte della scelta dell'istituto scolastico; quando questo dovesse costituire motivo di rinuncia ad uno o più progetti, consigliamo di contattare l'associazione stessa o la Casa del volontariato per un'ulteriore verifica di quanto indicato nella scheda, al momento della sua compilazione.

In secondo luogo, offrono contenuti e strumenti che affianchino e completino la proposta delle stesse Odv. Tali strumenti, sono offerti principalmente ai destinatari dell'attività dei Centri di servizio, ovvero le associazioni di volontariato, ma potranno essere richiesti anche dagli istituti scolastici, soprattutto se abbinati a progetti realizzati dalle associazioni. Nelle ultime pagine del presente opuscolo, troverete una breve descrizione di questi strumenti con alcune indicazioni per accedervi.



Al fine di consentire a Cesv e Spes una migliore programmazione delle loro azioni di supporto e degli eventuali interventi o strumenti che saranno loro richiesti, le associazioni e gli istituti sono invitati a compilare la breve scheda del piano esecutivo e a comunicarla alla Casa del volontariato di Rieti, di cui trovate i riferimenti di seguito, una volta definiti i dettagli dell'intervento.

Infine, un'azione, in particolare, sarà progettata per rispondere alle esigenze di docenti e dirigenti: percorsi formativi di introduzione al mondo della solidarietà, del volontariato e del terzo settore.

Casa del volontariato di Rieti

Piazzale Enrico Mercatanti, 5 - 02100 Rieti

tel.: 0746.272342 - 0746.488131 - fax: 0746.488131

rieti@volontariato.lazio.it

SCHEDE PROGETTUALI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO



A.G.E. RIETI ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI DI RIETI

A.G.E. RIETI

via Lombardia, 8 - Rieti

tel.: 334.8816372 fax: 0746.1790144

agerieti@hotmail.it

www.age.it

L'ASSOCIAZIONE

L'A.Ge. è nata nel 1968 dalla decisione di genitori, coordinati da Ennio Rosini, animati da senso civico e passione per la famiglia, scuola ed educazione. Oggi è una Federazione di circa 200 associazioni che raccolgono gruppi di genitori che, ispirandosi ai valori della Costituzione, alle Dichiarazioni Internazionali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e all'etica cristiana, intendono partecipare alla vita scolastica e sociale per fare della famiglia un soggetto politico, perché educare richiede "competenza" e perché associazione vuol dire superamento della solitudine, ricchezza progettuale, forza di intervento, partecipazione democratica, animazione sociale e capacità di incidere. L'A.Ge. opera prevalentemente nella formazione dei genitori, negli organismi di partecipazione scolastica, nelle politiche della famiglia, dei media, dell'educazione.

IL PROGETTO

Titolo: PROVE DI FUTURO a sostegno della famiglia, soggetto sociale a rischio di povertà

Obiettivo del progetto: identificazione e ridefinizione del ruolo della famiglia nel contesto sociale ed economico; rivalutazione della figura genitoriale; interazioni consapevoli ed inconsapevoli tra genitori e figli; sostegno alle fragilità dei nuclei familiari e dei suoi membri; avviamento al lavoro di giovani e persone diversamente abili attraverso anche i progetti del "dopo di noi".

Descrizione sintetica della proposta: organizzazione di stage con genitori, alunni, adulti e con giovani.

Modalità e durata dell'intervento: incontri ad hoc od da concordare nel periodo tra novembre - gennaio.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione Secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Stefania Saccone

ASSOCIAZIONE CIVITENSE PORTATORI HANDICAP 'LA FARFALLA' - ONLUS



LA FARFALLA

piazza del Popolo, 6 – Cittaducale (RI)
tel.: 328.3384707 fax: 0746.203424
aslafarfalla@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Costituita nel 2001 da persone molto vicine al mondo dei disabili, è per questo che tra le principali funzioni istituzionali ha la promozione e tutela dei diritti dei disabili e della loro integrazione nella società. Dal 2004 è anche associazione sportiva dilettantistica registrata presso il CONI di Rieti. Ha a disposizione personale qualificato (istruttori FIN-FISD) per lo svolgimento di attività sportive terapeutiche in acqua e prevenzione della salute con metodologie igienistiche naturali (yoga, tecniche di respirazione, corsi di salute e benessere psicofisico, alimentazione). Inoltre promuove corsi di ginnastica dolce presso i centri per gli anziani, scuole materne e dell'infanzia.

IL PROGETTO

Titolo: Quando lo yoga sale in cattedra

Obiettivo del progetto: stimolare negli studenti le capacità di osservazione e la consapevolezza delle proprie emozioni. Sviluppare le capacità di concentrazione mirata, di immaginazione e meditazione. Favorire l'acquisizione di responsabilità individuali e sociali, instaurando un clima di solidarietà e rispetto. Prevenzione dell'insorgere di episodi di bullismo. Acquisizione di tecniche di rilassamento che rendano più efficaci le lezioni di italiano e matematica.

Descrizione sintetica della proposta: si organizzeranno incontri di yoga.

Modalità e durata dell'intervento: è previsto almeno un incontro della durata di 1 ora circa per classe nel periodo ottobre – maggio.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comuni di Rieti e Cittaducale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Leonarda Buoni



ASSOCIAZIONE 'IL SEME' ONLUS

IL SEME

vocabolo Col di Melo, snc – TOFFIA (RI)

tel: 0765.326285

il_seme_@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Nata nel 1992, si propone di promuovere lo sviluppo armonico e completo della persona attraverso l'attività educativa individuale, in particolare attraverso accoglienza e condivisione. Ha promosso, nel 1994, la nascita di una casa famiglia per minori che da 10 anni opera nel comune di Toffia. Svolge inoltre attività di sostegno a famiglie in difficoltà, organizza incontri di informazione, formazione e sostegno alla genitorialità affidataria ed adottiva e diverse altre iniziative a favore dell'infanzia, della genitorialità in genere e dell'integrazione sociale. Ha partecipato ad altri incontri di promozione ed informazione sul volontariato ed il servizio civile presso il Polo Didattico di Passo Corese e Poggio Mirteto, promossi dai Centri di Servizio per il Volontariato.

IL PROGETTO

Titolo: Aggiungi un posto a tavola

Obiettivo del progetto: il progetto intende promuovere i diritti dei minori e sensibilizzare i ragazzi sui temi dell'adozione e dell'affido familiare.

Descrizione sintetica della proposta: l'obiettivo verrà raggiunto attraverso testimonianze ed incontri di sensibilizzazione, distribuzione di materiale informativo e esperienze di volontariato attivo e/o brevi stage. La metodologia sarà mista e prevedrà tanto comunicazioni frontali quanto la possibilità di organizzare laboratori o dinamiche di gruppo. Verrà comunque privilegiata la partecipazione attiva di bambini e ragazzi destinatari anche attraverso elementi biografici ed esperienziali.

Modalità e durata dell'intervento: da concordare con la scuola.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Distretto Sociale Salario – RI3.

REFERENTE DEL PROGETTO

Nadah Spreafico



AMAR

via dello Sport, 134 - Santa Rufina di Cittaducale (RI)
tel.: 328.0616753 amar@volontariato.lazio.it
www.amar.volontariato.lazio.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Malattia Alzheimer di Rieti persegue finalità di solidarietà e di assistenza nei confronti dei malati di Alzheimer e/o di altre forme di demenza e delle loro famiglie. L'Associazione si è costituita nel 2003, ed opera nella provincia di Rieti. È socia ed opera in collegamento con altre associazioni a carattere nazionale.

IL PROGETTO

Titolo: A spasso nel verde

Obiettivo del progetto: sensibilizzare i ragazzi sulla problematica delle demenze e far loro comprendere i meccanismi fisio-patologici di questa malattia.

Descrizione sintetica della proposta: sensibilizzare i giovani sul tema della disabilità psichica, in particolare sulle demenze; descrivendo i meccanismi fisio/patologici che determinano questo gruppo di malattie; progettare e costruire un orto presso il Centro Diurno Alzheimer di Cantalice (struttura che ospita malati dementi); progettare e costruire un piccolo e semplice giardino Alzheimer presso il CDA di Cantalice.

Modalità e durata dell'intervento: la prima fase consta di 2-3 incontri con gli studenti in cui si descriveranno le demenze, i meccanismi che le determinano evidenziando l'importanza, per questi pazienti, di fare attività manuali semplici e ripetitive in un ambiente esterno. Quindi gli studenti, sotto la guida dei loro insegnanti, progetteranno un piccolo orto con annessa zona per le erbe odorose e un giardino. L'Associazione provvederà a fornire tutto il materiale. I ragazzi si recheranno presso il CDA di Cantalice e realizzeranno i due progetti prescelti.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Andreina Ciogli



ASSOCIAZIONE MALATTIA ALZHEIMER RIETI

AMAR

via dello Sport, 134 - Santa Rufina di Cittaducale (RI)
tel.: 328.0616753 amar@volontariato.lazio.it
www.amar.volontariato.lazio.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Malattia Alzheimer di Rieti persegue finalità di solidarietà e di assistenza nei confronti dei malati di Alzheimer e/o di altre forme di demenza e delle loro famiglie. L'Associazione si è costituita nel 2003, ed opera nella provincia di Rieti. È socia ed opera in collegamento con altre associazioni a carattere nazionale.

IL PROGETTO

Titolo: Un nonno per amico

Obiettivo del progetto: sensibilizzare i ragazzi sulla problematica delle demenze e far loro comprendere i meccanismi fisio-patologici di questa malattia.

Descrizione sintetica della proposta: incontri in classe con l'insegnante e l'équipe dell'AMAR. Si cercherà con l'aiuto di materiale audio-visivo e cartaceo di far comprendere come funziona la memoria e come viene alterata nel malato demente. Al termine di questi incontri, i bambini verranno organizzati in piccoli gruppi e visiteranno i "nonni malati" presso il Centro Diurno Alzheimer di Cantalice. Lì parteciperanno ad alcune attività (disegno-lettura-canto) insieme ai nonni. Dopo questi incontri i bambini verranno di nuovo invitati ad esprimere la loro opinione con le modalità che vorranno.

Modalità e durata dell'intervento: il progetto avrà durata di circa 2 mesi (aprile/maggio). Prima fase: 4-5 incontri in classe della durata di 1-2 ore con frequenza settimanale. Seconda fase: 1-2 incontri presso il CDA di Cantalice, della durata di circa 2-3 ore ogni volta. Al termine delle 2 fasi, le riflessioni e le osservazioni dei bambini che verranno raccolte e potranno diventare del materiale molto utile da esaminare.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: gruppi di studenti della II e III classe elementare; ci si rivolgerà ad un solo istituto.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico ed extrascolastico.

Dimensione territoriale: Distretto Montepiano reatino RI1.

REFERENTE DEL PROGETTO

Andreina Ciogli

ASSOCIAZIONE PER L'AUTOGESTIONE DEI SERVIZI E LA SOLIDARIETA' DI RIETI - AUSER RIETI



AUSER Rieti

via G. Garibaldi, 174 c/o CGIL - Rieti

tel.: 0746.27.01.90 - fax: 0746.49.53.82

spilegafarasabina@lazio.cgil.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Auser opera per vari obiettivi: sviluppare, con particolare riferimento agli anziani e ai rapporti intergenerazionali, il volontariato, la solidarietà internazionale; migliorare la qualità della vita e le relazioni delle persone; difendere e sviluppare le capacità conoscitive e attive, anche residue, delle persone; orientare le capacità delle persone alla solidarietà e al miglioramento e alla crescita delle relazioni interpersonali; creare sul territorio, in sinergia con le istituzioni pubbliche, strutture e reti associative e servizi di sostegno alle responsabilità familiari e di prossimità; promuovere la cittadinanza attiva sotto forma di partecipazione responsabile delle persone ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione, estensione dei beni comuni culturali e ambientali, alla difesa e allo sviluppo dei diritti di tutto; rinsaldare e rinnovare le comunità locali come realtà solidali aperte, plurali, inclusive.

IL PROGETTO

Titolo: Per camminare Insieme.

Obiettivo del progetto: formare gli studenti sulle risorse che rappresentano le persone anziane, come sostegno alle famiglie, come trasmissione di esperienze di vita, come supporto alla società con attività di protezione e vigilanza rivolta ai minori e all'ambiente.

Descrizione sintetica della proposta: si prevede di realizzare degli incontri in cui si evidenzieranno le problematiche delle persone anziane e i loro bisogni.

Modalità e durata dell'intervento: incontri per una media di 30 ragazzi, da concordare con il corpo insegnante.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi V della Scuola Primaria, tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado, e le I e II classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Natalia Ginelli



ASSOCIAZIONE REATINA DI VOLONTARIATO

ARVO

via Morro, 1 - Rieti

tel.: 0746.203416

arvorieta@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione A.R.V.O., opera presso l'Ospedale Generale De Lellis e presso la Casa di Riposo Villa Serena. Si attiva per portare assistenza non sanitaria ai degenti con particolare riferimento all'ascolto e all'accoglienza. Partecipa alla consulta Salute Mentale. L'A.R.V.O. si sta impegnando a sensibilizzare al volontariato i giovani studenti e già alcuni di questi, del Liceo Classico "Varrone" operano nel locale ospedale, mettendo alcune ore del loro tempo libero al servizio di chi ha bisogno, di chi si trova a lottare con la malattia, con la solitudine, con un male più grande, che con un atto d'amore può essere alleviato.

IL PROGETTO

Titolo: Un faro sulla vita

Obiettivo del progetto: formare gli studenti sul mondo del volontariato ospedaliero, avvicinarli alla solidarietà e all'aiuto verso le persone anziane. Il concetto di educazione alla tenerezza, alla salute, reciprocità e al rispetto.

Descrizione sintetica della proposta: incontro con testimonianze dirette da parte dei volontari e di persone che hanno ricevuto aiuto. I ragazzi saranno invitati a fare un'esperienza diretta di volontariato attivo all'interno dell'ospedale e presso la casa di riposo.

Modalità e durata dell'intervento: 1 incontro di 1 ora circa in classe e la possibilità di organizzare visite alla casa di riposo per anziani.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi III, IV e V degli Istituti d'istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico ed extrascolastico da concordare con l'Istituto.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Valentina Puliti



CONSULTORIO FAMILIARE SABINO

via S. Rufo, 22 – Rieti

tel./fax:0746.481718

cf.sabino@alice.it

L'ASSOCIAZIONE

Promuove la salvaguardia dei valori della vita, dell'amore e della sessualità, del matrimonio e della famiglia. Offre consulenza familiare, sessuologica, medica, psicologica, giuridica, morale e sociale, alle coppie, agli uomini, alle donne, ai minori, enti, associazioni o gruppi; promuove la conoscenza dei problemi della coppia e della famiglia per una responsabile vita familiare; promuove la sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tali problemi attraverso corsi di formazione, incontri di studio, pubblicazioni, dibattiti; sostiene un'adeguata azione informativa e formativa per la procreazione responsabile, fornendo elementi cognitivi per la regolazione naturale della fertilità; offre consulenza nei casi di procreazione medicalmente assistita, di affidamento e adozione dei minori, nei casi d'interruzione di gravidanza.

IL PROGETTO

Titolo: L'adolescenza: un mondo di misteri

Obiettivo del progetto: aiutare i giovani ad affrontare le difficoltà legate allo sviluppo psico-fisico adolescenziale e a superare situazioni di disagio nella sfera affettiva, sociale e sessuale.

Descrizione sintetica della proposta: un primo incontro rivolto ad un massimo di 3 classi in cui si descrive come si lavora nel Consultorio e dei suoi operatori. A seguire 2 o più incontri formativi ed esperienziali sulle specifiche richieste emergenti destinati ad un gruppo più ristretto di ragazzi desiderosi di approfondimento.

Modalità e durata dell'intervento: un primo incontro della durata di 2 ore circa con al massimo 3 classi. Altri 2 incontri di approfondimento della durata di 2 ore circa con gli studenti interessati.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Daniela Bolognini



DONNE IN RETE.EU - CONTRO OGNI VIOLENZA

DONNE IN RETE.EU

via S. Francesco, snc – Stimigliano (RI)

tel.: 334.7192983 – 338.97.78.763 fax: 0765.576145

info@donneinrete.eu www.donneinrete.eu

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione nasce a tutela delle fasce più deboli, ed ha come fine essenziale quello di promuovere una cultura di solidarietà e partecipazione. Obiettivo prioritario è quello di fornire alle fasce più deboli della popolazione, ed in particolare a donne e minori, gli strumenti utili per la tutela e l'attuazione dei diritti riconosciuti dalle leggi, attraverso la costruzione di alleanze, di collaborazioni, indispensabili per risolvere i conflitti esistenti.

IL PROGETTO

Titolo: Da Facebook a Twitter: educare i giovani a un corretto uso dei social network

Obiettivo del progetto: creare un ambiente interattivo coinvolgente ed attuale, e permettere che gli adolescenti/ragazzi attratti da questi sistemi di comunicazione, si possano mettere in gioco dopo aver acquisito capacità e competenze e potendo riflettere insieme ad adulti "competenti" in questo settore.

Descrizione sintetica della proposta: si articolerà in 3 fasi: conoscitiva – attraverso la somministrazione di questionari, circle time, conversazioni aperte e guidate, stabilire il punto di partenza sull'uso e la reale conoscenza dei social network da parte dei vari gruppi coinvolti. Formativa – seminari con intervento di formatori che illustrino le caratteristiche specifiche dei social network, la loro valenza positiva e la loro pericolosità se usati in modo non adeguato. Pratica – utilizzo dei social network in gruppo.

Modalità e durata dell'intervento: incontri con gruppi di classi non superiori a 25 elementi. Svolgimento in un quadrimestre scolastico.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico ed extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Stimigliano.

REFERENTE DEL PROGETTO

Paola Montali



INSIEME SI PUÒ

via A. M. Ricci, 14 – Rieti

tel.: 327.5337970

anna.desa@libero.it/alessandraduranti@virgilio.it

L'ASSOCIAZIONE

Nata dalla volontà di un gruppo di genitori frequentanti il gruppo di auto aiuto presso l'U.O.C. Dipendenze e Patologie d'abuso della ASL che hanno ormai raggiunto la consapevolezza che da soli non si può risolvere il problema della tossicodipendenza. I genitori che hanno affrontato il problema in casa possono aiutare e sostenere quelle famiglie che non sanno come risolvere la loro situazione. Lo scopo dell'Associazione è quello di sostenere le famiglie, fare da filtro nei confronti del servizio pubblico e sensibilizzare, attraverso una serie di proposte ed attività, il territorio e le istituzioni rispetto alle problematiche legate all'uso/abuso di sostanze nocive.

IL PROGETTO

Titolo: Genitori in cammino...

Obiettivo del progetto: promuovere nei genitori e negli studenti la consapevolezza del proprio ruolo e delle problematiche connesse alle dipendenze patologiche.

Descrizione sintetica della proposta: incontri con i genitori nelle classi al fine di attivare focus group sulle dipendenze, in collaborazione con gli operatori sanitari. Ascolto attivo dei genitori e degli insegnanti all'interno degli istituti che vorranno mettere a disposizione dell'Associazione spazi e tempi dedicati.

Modalità e durata dell'intervento: incontri a cura dei volontari in collaborazione con gli operatori dell'U.O.C. con i genitori di uno/due gruppi classe e con gli studenti delle stesse classi per un totale di 3 incontri durante l'anno scolastico.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi III degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado e le classi I degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico per gli studenti ed extrascolastico per i genitori.

Dimensione territoriale: Distretto sociale Montepiano Reatino RI1.

REFERENTE DEL PROGETTO

Elvia Barbanti



SUPERABILITÀ

SUPERABILITÀ

via di San Rocco, 6 – Rieti

tel.: 0746.220844

superability@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Superabilità è un'associazione di volontariato di recente costituzione. Tra gli scopi primari dell'Associazione c'è la tutela della salute dei ragazzi con disabilità e dei loro diritti e il miglioramento della qualità della vita di questi e delle loro famiglie.

IL PROGETTO

Titolo: Sensibilizziamoci

Obiettivo del progetto: attraverso degli incontri con gli studenti, "Superabilità" intende sensibilizzare sul tema della pari dignità e opportunità delle persone con disabilità.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione incontrerà classi o gruppi di classi per discutere ed affrontare tematiche legate alla condizione dei disabili nella società attuale cercando, insieme agli studenti, soluzioni possibili e forme di integrazione attuabili.

Modalità e durata dell'intervento: si prevede almeno 1 incontro della durata di 1 ora circa.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado e tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti, Contigliano e Geccio.

REFERENTE DEL PROGETTO

Felice Dionisi

ASSOCIAZIONE DI SOCCORSO GIANNINO CARIA PARACADUTISTI ONLUS



GIANNINO CARIA

via Vittorino Cannavina, 17 – Roma

tel.: 347.3614581 segreteria@gianninocaria.it

www.gianninocaria.it

L'ASSOCIAZIONE

Nata nel 1981 da paracadutisti della Folgore in congedo per far fronte alle carenze del momento in materia di protezione civile. Il terremoto dell'Irpinia ha rappresentato la prima prova. Negli anni si sono definiti i compiti e consolidate le tecniche di intervento. Sempre di più, grazie all'efficienza e soprattutto all'impegno, l'Associazione ha guadagnato stima e considerazione da diversi Enti tra i quali i Vigili del Fuoco ed il Combat S.A.R. dell'Aeronautica Militare. Si occupa di ricerca di persone disperse in zona montana, raggiungimento nuclei abitati isolati per calamità naturali, antincendio boschivo.

IL PROGETTO

Titolo: Scuola attiva

Obiettivo del progetto: formare gli studenti su cosa è e come funziona la protezione civile italiana con cenni sul tema della sicurezza in montagna. Organizzare prove di evacuazione di edifici scolastici e comportamento in caso di emergenze.

Descrizione sintetica della proposta: organizzazione di incontri con classi o gruppi di classi su cosa è e come funziona la protezione civile italiana con cenni sul tema della sicurezza in montagna. Organizzazione di prove di evacuazione di edifici scolastici.

Modalità e durata dell'intervento: un primo incontro frontale con gruppi di classi della durata di 2 ore circa ed un secondo incontro per la prova di evacuazione della durata di 3 ore circa da realizzare in rete con le associazioni locali. Secondo richiesta dell'Istituto.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Tonino Bianchi



ASSOCIAZIONE FORZA DI INTERVENTO MINACCE AMBIENTALI F.I.M.A. ONLUS

F.I.M.A.

zona P.I.P. – Sant’Elpidio – Pescorocchiano (RI)

tel.: 348.8457938

fax: 0746.1797233

fima@fima-rieti.net

www.fima-rieti.net

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è impegnata nella tutela ambientale, nella Protezione Civile e nella solidarietà orientata alla formazione, all'informazione ed alla prevenzione; opera principalmente nella Valle del Salto – Cicolano. Aderisce al progetto Scuola e Volontariato sin dal 2008 operando proficuamente presso l'Istituto Tecnico per Geometri di Rieti con formazione in classe, visite guidate ed esperienze teorico/pratiche.

IL PROGETTO

Titolo: Gli interventi di protezione civile in relazione ai rischi specifici del territorio

Obiettivo del progetto: informare sul ruolo delle associazioni di protezione civile in caso di emergenza e promuovere la conoscenza dei principali fattori di rischio che caratterizzano il territorio provinciale e le azioni tese a contrastarli.

Descrizione sintetica della proposta: organizzazione di incontri formativi sul tema della protezione civile. Gli incontri saranno realizzati in lezioni frontali, visite guidate ed esercitazioni pratiche. È inoltre prevista la partecipazione diretta degli studenti in eventi promozionali delle attività di protezione civile in collaborazione con le amministrazioni (da individuare) di comuni caratterizzati per rischio idrogeologico, sismico e da incendio boschivo.

Modalità e durata dell'intervento: vengono proposti al collegio dei docenti minimo tre incontri di circa tre ore ciascuno. Preferibilmente nel periodo novembre – marzo.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado e le classi III, IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti e Comuni del Salto – Cicolano.

REFERENTE DEL PROGETTO

Gabriele Dell'Orso

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE SEZIONE DI RIETI



VVF CORPO NAZIONALE

via S. Sasseti, snc c/o VVF di Rieti – Rieti
tel.: 331.6429718 fax: 0746.1761013
rieti@anvvf.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione formata da volontari Vigili del Fuoco in congedo, si occupa di protezione civile, promuovere la cultura del volontariato e della prevenzione, la sicurezza nelle scuole e nei centri aggregativi. L'Associazione collabora con i VVF in caso di necessità ed è aperta alla collaborazione con altre associazioni.

IL PROGETTO

Titolo: VIGILLamo per la sicurezza

Obiettivo del progetto: formare gli insegnanti e gli studenti su come comportarsi in caso di calamità naturali o per incuria e inconvenienti domestici.

Descrizione sintetica della proposta: i volontari dell'Associazione incontreranno studenti ed insegnanti per formarli su quali sono i comportamenti da adottare in di calamità (evacuazione), sostanze pericolose, come comportarsi durante eventuali inconvenienti domestici.

Modalità e durata dell'intervento: si prevedono degli incontri formativi e pratici durante tutto l'anno scolastico. Le date degli incontri saranno fissati insieme alla scuola.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Giulio Carosi



ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE BASE 2001

BASE 2001

via Ternana, 65 – Montopoli in Sabina (RI)

tel.: 329.3733027 fax:0765.441759

base2001@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si occupa di ambiente e territorio e, in particolare, di emergenza ed antincendio boschivo. Ha già svolto attività nelle scuole, di informazione, sensibilizzazione ed esercitazione di Protezione Civile.

IL PROGETTO

Titolo: Imparare a conoscere le calamità naturali

Obiettivo del progetto: informare sul ruolo delle associazioni di protezione civile in caso di emergenza e promuovere la conoscenza dei principali fattori di rischio che caratterizzano il territorio provinciale e le azioni tese a contrastarli. Formare gli studenti sui comportamenti in caso di incendi, alluvioni e terremoti.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione inviterà gli studenti a partecipare a percorsi formativi e a prove di evacuazione in caso di eventi calamitosi per sensibilizzarli alla prevenzione e per prepararli a momenti di emergenza.

Modalità e durata dell'intervento: si prevede almeno 1 incontro della durata di 3 ore. I moduli verranno trattati attraverso lezioni frontali e prove pratiche.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi V degli Istituti primari e tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune Poggio Mirteto.

REFERENTE DEL PROGETTO

Alessandro Pastorelli

ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CASTEL SANT'ANGELO



CASTEL SANT'ANGELO
via Salaria, snc – Castel Sant'Angelo (RI)
tel.: 340.0014194
protciv.csa@gmail.com

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è di recente costituzione. È sorta spontaneamente con un gruppo di circa venti cittadini. Si intende affiancare la popolazione locale per conoscere più approfonditamente gli aspetti naturali, geologici, ecologici e sociali del proprio territorio.

IL PROGETTO

Titolo: Conoscenza è sicurezza e tranquillità

Obiettivo del progetto: coinvolgimento degli studenti nella rilevazione di obiettivi sociali sensibili come disabili, malati e minori, nelle varie frazioni onde avere una mappatura sempre aggiornata per eventuali interventi emergenti.

Descrizione sintetica della proposta: si prevedono contatti diretti con gli abitanti delle varie frazioni dando informazione approfondita di eventuali possibili manifestazioni di eventi, effettuando anche prove pratiche di raduni nei posti di sicurezza, data la frammentarietà delle frazioni e l'età medio alta degli abitanti.

Modalità e durata dell'intervento: si prevedono incontri di almeno un'ora in cui si spiegheranno gli interventi di Protezione Civile e dissesto idro-geologico.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune Castel Sant'Angelo.

REFERENTE DEL PROGETTO

Nicola Pirri



ASSOCIAZIONE VOLONTARI VALLE DEL VELINO ONLUS

VALLE DEL VELINO

via Marmorale, 89 – Antrodoco (RI)
tel.: 347.4747278 fax: 0746.580064
vvalledelvelino@alice.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si occupa di interventi per la tutela dell'ambiente, prevenzione e soccorso in caso di calamità naturale; prevenzione e spegnimento incendi. Ha già avuto esperienze presso le scuole di Antrodoco e Borgo Velino.

IL PROGETTO

Titolo: Scuola sicura

Obiettivo del progetto: informare sul ruolo delle associazioni di protezione civile in caso di emergenza e promuovere la conoscenza dei principali fattori di rischio che caratterizzano il territorio provinciale e le azioni tese a contrastarli.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione intende trasmettere agli studenti l'importanza della prevenzione ed il corretto comportamento da adottare in caso di emergenza a scuola attraverso la visione di audiovisivi, la simulazione con prove di evacuazione, testimonianze ed incontri di sensibilizzazione sulla sicurezza, distribuzione di materiale informativo, percorsi formativi e prove di evacuazione rivolti all'istituto.

Modalità e durata dell'intervento: viene proposto agli istituti almeno un incontro di tre ore circa. Il periodo di svolgimento preferibilmente andrà da novembre a marzo.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione Secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comuni del distretto socio-sanitario R15.

REFERENTE DEL PROGETTO

Paolo Crescenzi



C.E.R.

piazzale Enrico Mercatanti, 5 – Rieti

tel.: 338.3450850

fax: 0746.690001

cer.rieti@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Il CER è un'associazione di volontariato di protezione civile impegnata nelle attività di soccorso in caso di calamità, con particolare riferimento al settore telecomunicazioni. È inoltre impegnata in un complesso di attività finalizzate alla sicurezza ed alla tutela dei cittadini nonché nella sensibilizzazione e nella promozione di ogni iniziativa tesa ad enfatizzare l'importanza della prevenzione dai rischi e dai pericoli, in particolare riconducibili a calamità naturali o causate da attività umane.

IL PROGETTO

Titolo: Sicuri a scuola... Sicuri nella vita

Obiettivo del progetto: formazione ed informazione riguardo i temi di scuola sicura, prevenzione e messa in sicurezza in caso di calamità, nonché nozioni riguardanti l'organizzazione della protezione civile e concetti di educazione alla legalità ed alla convivenza civile.

Descrizione sintetica della proposta: formazione e informazione teorico/pratica di scuola sicura agli alunni della scuola primaria e loro insegnanti attraverso lezioni frontali, con proiezione di audiovisivi e di dinamiche di gruppo, con prove pratiche di evacuazione degli edifici scolastici, simulando una calamità.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro di 2 ore formative/informative rivolto agli insegnanti e di 3 ore formative rivolto agli studenti da ripetersi due volte nel periodo che va da Ottobre 2012 a Giugno 2013.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Crescenzo Bastioni



GRUPPO VOLONTARIATO CIVILE SQUADRA ANTINCENDIO DI FARA IN SABINA

GVCSA

via Garibaldi, 6 – Fara Sabina (RI)

tel.: 347.4337734

fax: 0765.488072

assvol08@gvcsa.191.it

www.gvcsa.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione opera per la salvaguardia della popolazione civile e del patrimonio ambientale, naturale ed animale, nella sorveglianza dei beni ambientali, nella prevenzione e nel soccorso in caso di calamità naturale. Si occupa inoltre di prevenzione e spegnimento incendi. È iscritta al registro regionale delle associazioni di protezione civile, ne fanno parte 53 soci dei quali 40 sono operativi.

IL PROGETTO

Titolo: Difendiamo il territorio

Obiettivo del progetto: l'obiettivo del progetto è quello di far conoscere sul territorio il Volontariato di Protezione Civile e, al tempo stesso, si propone di sensibilizzare e far crescere nelle nuove generazioni, il senso civile, la partecipazione, la solidarietà e il rispetto per l'ambiente. Solo conoscendo il proprio territorio, contribuiamo a rispettarlo e salvaguardarlo.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione sensibilizzerà i ragazzi alle prevenzioni attraverso la visione di materiale audiovisivo, esercitazioni pratiche con utilizzo di attrezzature antincendio e di protezione civile, distribuzione di materiale informativo; esperienze di volontariato attivo e/o brevi stage; eventuale partecipazione ad esercitazioni pratiche.

Modalità e durata dell'intervento: saranno realizzati 2 incontri, uno della durata di 2 ore e l'altro di 3 ore circa. Il periodo di svolgimento andrà preferibilmente nei mesi di Aprile-Maggio e Settembre-Ottobre.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Fara in Sabina e Torricella in Sabina.

REFERENTE DEL PROGETTO

Sergio Giovannini



GUARDIE AMBIENTALI

via Colonna, 66 – Monopoli in Sabina (RI)

tel.: 333.2624252 fax: 0765.276895

info@guradie-ambientali.it www.guardie-ambientali.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si occupa di tutela e protezione dell'ambiente, natura, animali su tutto il territorio della bassa Sabina anche avvalendosi di propri agenti vigilatori. Inoltre l'Associazione svolge l'attività di protezione civile e antincendio boschivo. È un'Organizzazione di Volontariato riconosciuta come "Associazione di Protezione Ambientale" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della Legge 8 Luglio 1986 n. 349 che opera sul territorio nazionale dal 2004, mediante le Sezioni Comunali, Provinciale e Regionali con un unico statuto, registrato e approvato dagli organi competenti. È riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente mediante Decreto n. 075/2009 ed è annotata come Organo Rappresentativo d'Interesse nei registri della Comunità Europea.

IL PROGETTO

Titolo: Salviamoci il futuro

Obiettivo del progetto: aiutare i giovani studenti a capire il valore reale della natura e degli animali, come fonte inesauribile di risorse di vita, mediante l'incremento della conoscenza e del rispetto.

Descrizione sintetica della proposta: incontro teorico su elementi di base di circa due ore, più conoscenza pratica sul territorio con escursioni da programmare.

Modalità e durata dell'intervento: almeno 1 incontro teorico della durata di 2 ore circa a scuola con un gruppo classe. Una o più escursioni sul territorio da organizzare nel periodo da Marzo a Maggio: periodo primaverile.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi V della scuola primaria e tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Monopoli di Sabina e comuni limitrofi.

REFERENTE DEL PROGETTO

Augusto Pastorelli



ITALSABINA

ITALSABINA

piazza Vittorio Emanuele, 9 – Stimigliano (RI)

tel.: 0765.576274

fax: 0765.576863

italsabina@hotmail.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione fondata nel 1997, iscritta all'elenco nazionale del Dipartimento della Protezione Civile e al Registro Regionale del Lazio, svolge attività nel campo della protezione civile e della tutela ambientale. Tutti gli anni svolge esercitazioni di evacuazione di edifici scolastici relativamente al rischio sismico ed incendio; propone attività di informazione sulla protezione civile ad alunni con il coinvolgimento del corpo docente.

IL PROGETTO

Titolo: PRO scuola

Obiettivo del progetto: informare sul ruolo delle associazioni di protezione civile in caso di emergenza e promuovere la conoscenza dei principali fattori di rischio che caratterizzano il territorio provinciale e le azioni tese a contrastarli. Promuovere la tutela ambientale.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione organizzerà lezioni e dimostrazioni pratiche, esercitazioni nel campo della protezione civile e della tutela ambientale per avvicinare i ragazzi alle tematiche della protezione e della salvaguardia ambientale.

Modalità e durata dell'intervento: si prevedono due moduli formativi (ambiente, protezione civile) con incontri della durata di almeno 2 ore ciascuno gestiti in classe e/o in esterno da realizzarsi preferibilmente nel corso del primo semestre. I moduli verranno trattati attraverso lezioni frontali, focus group ed esercitazioni pratiche.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione Secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comuni distretto sociale Mirtense RI2.

REFERENTE DEL PROGETTO

Guendalina Tognarini



LEGAMBIENTE

via Di Mezzo, 190 – Rieti

tel.: 329.3532527 legambienterieti@alice.it

www.legambienterieti.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Legambiente Centro Italia è apartitica. Essa vuole essere mezzo di partecipazione democratica e di contributo originale dei cittadini alla gestione del territorio e si propone come terreno di incontro tra la libera e spontanea partecipazione popolare alla vita della Provincia Reatina e la guida politico-amministrativa del Comune e delle Circoscrizioni di appartenenza.

IL PROGETTO

Titolo: Vivi con stile – Green Economy

Obiettivo del progetto: sensibilizzare e informare i giovani sull'importanza dell'uso di buone pratiche per uno sviluppo sostenibile attraverso l'uso razionale delle risorse applicando la moderna tecnologia per garantire il rispetto dell'ambiente e una migliore qualità della vita in "stile Green Economy".

Descrizione sintetica della proposta: incontri frontali di educazione ambientale sui principali temi di carattere locale e globale. Uscite sul campo per riscontri e applicazioni degli argomenti trattati.

Modalità e durata dell'intervento: incontri di singole classi o gruppi di studenti dello stesso istituto interessati agli argomenti trattati.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi I, II e III degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Distretto sociale Montepiano Reatino RI1.

REFERENTE DEL PROGETTO

Gildo Balestrieri



NUCLEO OPERATIVO EMERGENZA RIETI

NOE - via Luigi Padronetti, snc – Rieti
tel.: 348.8011564 fax: 0746.205613
noerieti@alice.it
www.volontariato.lazio.it/odv/rietiemergenza/

L'ASSOCIAZIONE

Le principali attività del N.O.E. Rieti, sono la prevenzione, il soccorso ed il superamento dell'emergenza. Il tutto per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da calamità naturali, catastrofi ed eventi provocati da incuria. L'Associazione ha già collaborato con diverse Istituzioni scolastiche sia attivando e realizzando progetti rivolti agli studenti, sia partecipando ed assistendo a prove di evacuazione per la sicurezza all'interno delle scuole.

IL PROGETTO

Titolo: Insieme al N.O.E.... proteggiamo la natura per tutelare la vita!

Obiettivo del progetto: dimostrare praticamente che rispettare l'ambiente ed il territorio aiuta ad evitare e prevenire calamità e dissesti ambientali; diffondere la cultura del rispetto per la natura al fine di salvaguardare la stessa; interiorizzare la cultura del volontariato per cui ognuno di noi può essere un volontario di protezione civile.

Descrizione sintetica della proposta: sensibilizzare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado alla tutela della natura e dell'ambiente e del territorio, per far sì che, già in età scolare, si possa assimilare il concetto di prevenzione degli incendi e dei dissesti ambientali. La conoscenza e scoperta del ruolo dei volontari di protezione civile completano lo scopo del progetto.

Modalità e durata dell'intervento: si prevede almeno 1 incontro per ogni gruppo di studenti o classi.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione Secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Roberta Capparella



RIETI EMERGENZA
via Foresta, 2 – Rieti
tel./fax: 0746.202215
rietiemergenza@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione opera per la salvaguardia della popolazione e del patrimonio ambientale, naturale ed animale, prevenzione e soccorso in caso di calamità naturale, prevenzione e spegnimento incendi.

IL PROGETTO

Titolo: Protezione a 360°

Obiettivo del progetto: informare sul ruolo delle associazioni di protezione civile in caso di emergenza e promuovere la conoscenza dei principali fattori di rischio che caratterizzano il territorio provinciale e le azioni tese a contrastarli.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione sensibilizzerà i ragazzi alla prevenzione attraverso la visione di materiale audiovisivo, esercitazioni pratiche con utilizzo di attrezzature antincendio e di protezione civile, distribuzione di materiale informativo; esperienze di volontariato attivo; eventuale partecipazione ad esercitazioni pratiche.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro per scuola della durata di 4 ore circa gestito con lezioni frontali, audiovisivi ed esercitazione pratica. Preferibilmente nel periodo da Ottobre 2012 a Maggio 2013.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione Secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Distretto sociale Montepiano Reatino RI1.

REFERENTE DEL PROGETTO

Salvatore Spaziani



ALCLI

via Ticino, 22 – Rieti

tel./fax: 0746.271672

alcli@alcli.it

www.alcli.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Alcli è una associazione che opera con le sole forze del volontariato e raccoglie fondi per la ricerca e la cura delle leucemie e delle neoplasie ematologiche e solide dell'infanzia e dell'adulto. Nasce a Roma il 14/05/1987, fondata dai genitori dei bambini di cui porta il nome e dai professori, medici ed infermieri della clinica pediatrica dell'università "La Sapienza" di Roma.

IL PROGETTO

Titolo: Progetto umanizzazione anno 2012/2013

Obiettivo del progetto: sensibilizzare gli studenti sul volontariato in campo socio sanitario, dimostrando l'importanza della solidarietà nella malattia e della sua capacità di alleviare le difficoltà dei malati. Prospettare agli studenti l'opportunità di svolgere volontariato attivo.

Descrizione sintetica della proposta: presentare agli studenti la casa di accoglienza realizzata con i fondi che l'Associazione è riuscita ad accumulare in diversi anni grazie a donazioni e offerte. Effettuare quindi visite guidate presso il laboratorio di Medicina Sperimentale e Patologica allo scopo di sensibilizzare i ragazzi nei confronti della ricerca scientifica e soprattutto dare la possibilità di vivere un'esperienza unica potendo osservare dal vivo le più innovative tecniche di biologia cellulare e molecolare.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro a scuola della durata di 1 ora circa ed uno nel laboratorio di Medicina Sperimentale e Patologica con piccoli gruppi di studenti da realizzarsi preferibilmente nel mese di Marzo.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi III degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado; le classi IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Santina Proietti



AVIS AMATRICE
via Roma, 55 – Amatrice (RI)
tel./fax: 0746.829466
avis@amatrice.net

www.avis.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione AVIS di Amatrice è una Organizzazione di Volontariato iscritta nell'apposito registro regionale, e disciplinata dalla legge 266/91. Costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'Associazione organizza le donazioni di sangue ed emocomponenti, svolgendo a tal proposito, campagne di sensibilizzazione ed informazione.

IL PROGETTO

Titolo: Il dono del sangue

Obiettivo del progetto: promuovere la donazione di sangue nel comune di Amatrice; sensibilizzare e informare i giovani sul tema; informare sulla necessità di arrivare all'autosufficienza ematica regionale.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione intende illustrare l'importanza della donazione del sangue, con riferimenti a tutto il processo con indicazione di chi può donare e come, attraverso testimonianze ed incontri di sensibilizzazione nel corso dei quali sarà lasciato spazio al dibattito e distribuito materiale informativo. L'Associazione darà inoltre la possibilità ai ragazzi e ragazze di segnalarsi per esperienze di volontariato.

Modalità e durata dell'intervento: uno per classe e/o gruppo di classi della durata di 1 ora circa. Agli incontri parteciperanno anche esperti del settore.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Distretto sociale Valle del Velino RI5.

REFERENTE DEL PROGETTO

Luigi Mancini



AVIS COMUNALE DI BORGOROSE

AVIS BORGOROSE

via di Santa Croce 10 – Borgorose (RI)

tel.: 348.8012157

fax: 0746.306747

avisborgorose@yahoo.it

www.avis.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Avis organizza le donazioni di sangue ed emocomponenti, svolgendo a tal proposito, campagne di sensibilizzazione ed informazione.

IL PROGETTO

Titolo: WWW Avis

Obiettivo del progetto: avvicinare i giovani alla donazione del sangue attraverso la partecipazione a seminari informativi ed educativi sulla modalità di donazione di sangue intero e/o dei suoi derivati.

Descrizione sintetica della proposta: con la consulenza di un medico e di personale Avis, l'Associazione intende organizzare dei seminari informativi sull'importanza della donazione del sangue, sul processo della donazione con indicazione sul chi può donare e come. Nel corso degli incontri sarà distribuito materiale informativo. L'Associazione darà, inoltre, la possibilità ai ragazzi/e di segnalarsi per una prima donazione. I ragazzi potranno partecipare ad un dibattito e fare domande al personale presente presso l'Istituto. I volontari si impegnano a seguire i giovani accompagnandoli presso la struttura ospedaliera, durante la donazione e dopo, nella compilazione dei questionari informativi, offrendogli una congrua colazione, secondo le esigenze degli stessi, e supportandoli in esami specifici richiesti dal personale sanitario.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro per classe e/o gruppo di classi della durata di 1 ora circa. Agli incontri parteciperanno anche esperti del settore.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Borgorose e limitrofi.

REFERENTE DEL PROGETTO

Marco Bruni



AVIS LEONESSA
via Aldo Moro – Leonessa (RI)
avis.leonessa@gmail.com
www.avisrieti.com

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Avis organizza le donazioni di sangue ed emocomponenti, svolgendo, a tal proposito, campagne di sensibilizzazione ed informazione.

IL PROGETTO

Titolo: Bloody Mary

Obiettivo del progetto: avvicinare i giovani alla donazione del sangue attraverso la partecipazione a seminari informativi ed educativi sulla modalità di donazione di sangue intero e/o dei suoi derivati.

Descrizione sintetica della proposta: con la consulenza di un medico e di personale Avis, l'Associazione intende organizzare dei seminari informativi sull'importanza della donazione del sangue, sul processo della donazione con indicazione su chi può donare e come. Nel corso degli incontri sarà distribuito materiale informativo. L'Associazione darà, inoltre, la possibilità ai ragazzi/e di segnalarsi per una prima donazione. I ragazzi potranno partecipare ad un dibattito e fare domande al personale presente presso l'Istituto. I volontari si impegnano a seguire i giovani accompagnandoli presso la struttura ospedaliera, durante la donazione e dopo, nella compilazione dei questionari informativi, offrendogli una congrua colazione, secondo le esigenze degli stessi, e supportandoli in esami specifici richiesti dal personale sanitario.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro per classe e/o gruppo di classi della durata di 1 ora circa. Agli incontri parteciperanno anche esperti del settore.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti, Leonessa e limitrofi.

REFERENTE DEL PROGETTO

Sergio Zelli



AVIS FARA SABINA

AVIS FARA SABINA

via Del Palazzo, 1 – Fara in Sabina (RI)

tel.: 0765.39187

avisfarainsabina@libero.it

www.avisfarainsabina.it

L'ASSOCIAZIONE

Organizza le donazioni di sangue ed emocomponenti, svolgendo, a tal proposito, campagne di sensibilizzazione ed informazione.

IL PROGETTO

Titolo: Zero RH Positivo

Obiettivo del progetto: promuovere la donazione di sangue, sensibilizzare e informare i giovani sul tema, informare sulla necessità di arrivare all'autosufficienza ematica regionale.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione intende illustrare l'importanza della donazione del sangue, spiegandone il processo, chi può donare e come, attraverso testimonianze ed incontri di sensibilizzazione nel corso dei quali sarà lasciato spazio al dibattito e distribuito materiale informativo. L'Associazione darà inoltre la possibilità ai ragazzi/e di segnalarsi per esperienze di volontariato.

Modalità e durata dell'intervento: 3 incontri durante l'anno della durata di 1 ora circa, da svolgersi nei mesi di dicembre, marzo, aprile e maggio.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Distretto sociale Salario RI3.

REFERENTE DEL PROGETTO

Arduino Bernardini



AVIS POGGIO MIRTETO
via San Paolo 20/M – Poggio Mirteto (RI)
tel.: 347.6598233
www.avis.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Avis organizza le donazioni di sangue ed emocomponenti , svolgendo a tal proposito, campagne di sensibilizzazione ed informazione.

IL PROGETTO

Titolo: Un piccolo gesto per un grande risultato

Obiettivo del progetto: promuovere la donazione di sangue nel comune di Poggio Mirteto; sensibilizzare e informare i giovani sul tema; Informare sulla necessità di arrivare all'autosufficienza ematica regionale.

Descrizione sintetica della proposta: L'Associazione intende illustrare l'importanza della donazione del sangue con riferimenti a tutto il processo. Con indicazioni di chi può donare e come, attraverso testimonianze ed incontri di sensibilizzazione nel corso dei quali sarà lasciato spazio al dibattito e distribuito materiale informativo. L'Associazione darà inoltre la possibilità a ragazzi e ragazze di segnalarsi per esperienze di volontariato.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro per classe e/o gruppo di classi della durata di 1 ora circa. Agli incontri parteciperanno anche esperti del settore.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Poggio Mirteto

REFERENTE DEL PROGETTO

Giuseppe Paolini



AVIS POGGIO MOIANO

AVIS POGGIO MOIANO

via Roma, 4 – Poggio Moiano (RI)

tel./fax: 0765.875504

avispoggiomoiano@libero.it

www.avis.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Avis organizza le donazioni di sangue ed emocomponenti , svolgendo a tal proposito, campagne di sensibilizzazione ed informazione.

IL PROGETTO

Titolo: Rosso solidale

Obiettivo del progetto: promuovere la donazione di sangue nel comune di Poggio Mirteto; sensibilizzare e informare i giovani sul tema; Informare sulla necessità di arrivare all'autosufficienza ematica regionale.

Descrizione sintetica della proposta: L'Associazione intende illustrare l'importanza della donazione del sangue con riferimenti a tutto il processo. Con indicazioni di chi può donare e come, attraverso testimonianze ed incontri di sensibilizzazione nel corso dei quali sarà lasciato spazio al dibattito e distribuito materiale informativo. L'Associazione darà inoltre la possibilità a ragazzi e ragazze di segnalarsi per esperienze di volontariato.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro per classe e/o gruppo di classi della durata di 1 ora circa. Agli incontri parteciperanno anche esperti del settore.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Poggio Moiano.

REFERENTE DEL PROGETTO

Antonio Desideri



AVIS RIETI

via Cervellati ,3 – Rieti

tel./fax: 0746.200655

segreteria@avisrieti.com www.avisrieti.com

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Avis organizza le donazioni di sangue ed emocomponenti , svolgendo a tal proposito, campagne di sensibilizzazione ed informazione.

IL PROGETTO

Titolo: 1, 2, 3 Sangue

Obiettivo del progetto: avvicinare i giovani alla donazione del sangue attraverso la partecipazione a seminari informativi ed educativi sulla modalità di donazione di sangue intero e suoi derivati.

Descrizione sintetica della proposta: con la consulenza di un medico e di personale Avis, l'Associazione intende organizzare dei seminari informativi sull'importanza della donazione del sangue, sul processo della donazione con indicazione su chi può donare e come. Nel corso degli incontri sarà distribuito materiale informativo. L'Associazione darà, inoltre, la possibilità ai ragazzi/e di segnalarsi per una prima donazione. I ragazzi potranno partecipare ad un dibattito e fare domande al personale presente presso l'istituto. I volontari si impegnano a seguire i giovani accompagnandoli presso la struttura ospedaliera, durante la donazione e dopo, nella compilazione dei questionari informativi, offrendogli una congrua colazione, secondo le esigenze degli stessi, supportandoli in esami specifici richiesti dal personale sanitario.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro per classe e/o gruppo di classi della durata di 1 ora circa nel corso di tutto l'anno scolastico. Agli incontri parteciperanno anche esperti del settore.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti e limitrofi.

REFERENTE DEL PROGETTO

Maurizio Rosati



CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ANTRODOCO

MISERICORDIA ANTRODOCO

via Cutilia, 64 – Rieti

tel.: 335.6290115 info@misericordiadiantrodoco.it

www.misericordiadiantrodoco.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione di volontariato ONLUS affiliata alle Misericordie d'Italia di Firenze, fondata nell'anno 2000 con sede in Antrdoco (RI). Servizi svolti: trasporto infermi, assistenza a manifestazioni religiose, sportivi e civili; varie attività ricreative culturali atte a regalare un momento di conforto e un sorriso laddove ce n'è bisogno.

IL PROGETTO

Titolo: I giovani e il volontariato

Obiettivo del progetto: infondere nei giovani lo spirito di volontariato e informarli sull'importanza e sulle tecniche del primo soccorso.

Descrizione sintetica della proposta: si organizzeranno degli incontri programmati le cui ore saranno destinate oltre che alla presentazione delle attività di volontariato che svolge la Misericordia, anche a tecniche di pronto soccorso sia teoriche che pratiche.

Modalità e durata dell'intervento: singole classi o gruppi di studenti, preferibilmente nel periodo di Settembre – Giugno.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti e Antrdoco.

REFERENTE DEL PROGETTO

Luigina Blasetti



MISERICORDIA RIETI
piazza Matteocci, 1 – Rieti
tel.: 346.8503533 fax: 0746.200228
governatore@misericordiarieti.it

L'ASSOCIAZIONE

La Confraternita Misericordia di Rieti, è una confraternita religiosa Onlus, con finalità sanitarie, storico e culturali.

IL PROGETTO

Titolo: Sanità e Scuola

Obiettivo del progetto: il progetto intende informare e formare gli studenti sul corretto comportamento da tenere nel caso in cui ci si trovi davanti a una persona priva di sensi o comunque in stato di bisogno: cosa non fare, chi avvisare, come ci si deve comportare.

Descrizione sintetica della proposta: il progetto tende a formare i ragazzi sul tema della sanità e del primo soccorso con un apposito corso di idoneità. A fine degli incontri verrà rilasciato ad ogni partecipante un attestato finale che certificherà l'idoneità del ragazzo nel campo del primo soccorso.

Modalità e durata dell'intervento: incontri con singole classi, preferibilmente nel periodo da Settembre 2012 a Maggio 2013.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi I, II, III e IV degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Corrado Puliatti



CONFRATERNITA DI MISERICORDIA MONTOPOLI DI SABINA

MISERICORDIA MONTOPOLI SABINA

via Dogana, 2 – Poggio Mirteto (RI)

tel.: 338.30.74.568

fax:0765.322018

misericordia.mon@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

La Confraternita delle Misericordia nasce nel 1998, cresce negli anni con professionalità, tutti i volontari secondo i servizi hanno una specifica preparazione, ad oggi l'Associazione svolge servizi come: SPIS (servizio pronto intervento sociale), servizio pulmino disabili, dializzati, trasporti con vetture, ambulanza, servizio 118 a Roma, assistenza gare sportive, Rieti, Viterbo e Roma, e tanto altro.

IL PROGETTO

Titolo: I 5 minuti che possono salvare una vita

Obiettivo del progetto: formare gli studenti sul corretto comportamento da tenere nel caso ci si trovi davanti a una persona priva di sensi: cosa non fare, chi avvisare, come ci si deve comportare.

Descrizione sintetica della proposta: si prevedono uno o due incontri della durata di due ore gestiti in classe, nell'arco dell'anno scolastico. I moduli verranno trattati attraverso lezioni frontali, ed esercitazioni pratiche con volontari con simulazioni di intervento su persona priva di sensi.

Modalità e durata dell'intervento: 1/2 incontri con singole classi della durata di 2 ore circa.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi III degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2°.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune Poggio Mirteto.

REFERENTE DEL PROGETTO

Claudio Leone



RADIOAMATORI

piazzale Mercatanti, 5 – Rieti

tel.: 338.3450850

fax: 0746.690001

cer.rieti@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Il CER è un'associazione di volontariato di protezione civile impegnata nelle attività di soccorso in caso di calamità, con particolare riferimento al settore telecomunicazioni. È inoltre impegnata in un complesso di attività finalizzate alla sicurezza ed alla tutela dei cittadini nonché nella sensibilizzazione e nella promozione di ogni iniziativa tesa ad enfatizzare l'importanza della prevenzione dai rischi e dai pericoli, in particolare riconducibili a calamità naturali o causate da attività umane.

IL PROGETTO

Titolo: Non berti la vita... se guidi non bere

Obiettivo del progetto: il progetto si prefigge di fare prevenzione attiva spiegando ai giovani i rischi in cui incorrono con l'abuso di alcolici.

Descrizione sintetica della proposta: formazione e informazione sulle conseguenze dell'abuso di alcool e di guida in stato di ebbrezza degli studenti prossimi a conseguire la patente di guida, attraverso proiezione di filmati, di dinamiche di gruppo, della testimonianza diretta di chi ha subito traumi derivanti da incidenti stradali causati dalla guida in stato di ebbrezza.

Modalità e durata dell'intervento: il progetto si articolerà su un incontro di 3 ore formative/informative con gli studenti nel periodo tra gennaio e maggio 2013.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Crescenzo Bastioni



FAND - ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI

FAND

via dei Flavi, 25 – Rieti

tel.: 0746.205351 fax: 0746.488131

fand_rieti@yahoo.it

L'ASSOCIAZIONE

La Federazione vede come sua attività principale quella di preparare e sensibilizzare su come affrontare il diabete. L'Associazione ha già avuto esperienze di lavoro nelle scuole e, avvalendosi di un aiuto medico, si è occupata di informazione circa gli stili alimentari in caso di diabete nel bambino e nell'adulto.

IL PROGETTO

Titolo: Dimmi cosa mangi... ti dirò chi sarai

Obiettivo del progetto: sensibilizzare ed informare i giovani sull'importanza di una corretta alimentazione per la prevenzione delle malattie ad essa connesse

Descrizione sintetica della proposta: sensibilizzare ed informare i giovani sull'importanza di una corretta alimentazione per la prevenzione delle malattie ad essa connesse, come il diabete, attraverso testimonianze dirette e distribuzione di materiale informativo. Agli incontri sarà presente anche il personale medico che risponderà alle domande ed alle curiosità dei ragazzi.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro per istituto. L'incontro sarà gestito con il supporto di personale esperto e materiale cartaceo ed audiovisivo.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Luigi Colaiuda

**RIETICUORE**

via Gerace, 32 – Rieti

tel.: 339.8518651

fax: 0746.488131

rieticuore@libero.it www.volontariato.lazio.it/rieticuore/**L'ASSOCIAZIONE**

Rieticuore promuove e coordina le iniziative rivolte a combattere la malattia coronarica attraverso la diffusione della tecnica della rianimazione cardiopolmonare e cerebrale (RCP), l'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE) e la cultura sanitaria in materia di assistenza in emergenza, con particolare riguardo all'informazione e formazione di una coscienza pubblica soprattutto per coloro che non appartengono alle professioni sanitarie riconosciute. Si propone inoltre di promuovere un Centro di Formazione (CdF) della IRC-Comunità (IRCOM).

IL PROGETTO

Titolo: Sai salvare una vita?

Obiettivo del progetto: diffondere la conoscenza delle tecniche della rianimazione cardiopolmonare RCP.

Descrizione sintetica della proposta: si propone per studenti e insegnanti un Corso Esecutore BLS (supporto di base delle funzioni vitali) della durata di 4 ore. In questo corso verrà introdotto anche l'uso del defibrillatore: unico strumento efficace e sicuro, per far ripartire un cuore in fibrillazione ventricolare. Si apprenderanno le tecniche di rianimazione cardiopolmonare secondo le più aggiornate Linee Guida internazionali, rilasciando anche un attestato a ogni ragazzo, l'utilizzo dei manuali didattici, nonché dei manichini simulatori verrà assicurato da RietiCuore.

Modalità e durata dell'intervento: si prevedono 2/3 moduli formativi della durata di 2 ore gestiti in classe, nell'arco dell'anno scolastico. I moduli verranno trattati attraverso lezioni frontali, focus group ed esercitazioni pratiche. L'intervento è rivolto a gruppi di 25 persone max alla volta.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuole Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Leonardo Umena



ANOLF RIETI

viale Fassini, 20 – Rieti

tel: 339.7811164 fax: 0746.270750

alicja1974@alice.it

L'ASSOCIAZIONE

È un'associazione di immigrati di varie etnie a carattere volontario, democratico che ha come scopo la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli, nello spirito della Costituzione italiana. Promossa dalla CISL, non ha scopi di lucro e non è collaterale ad alcuna formazione o movimento politico. Essa è stata costituita nel dicembre del 1989. L'Associazione si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società. L'Associazione è presente capillarmente su tutto il territorio nazionale con le ANOLF Regionali (20), le Sezioni Provinciali (101) e Territoriali (10).

IL PROGETTO

Titolo: Mille passi insieme

Obiettivo del progetto: contribuire a creare una società aperta verso le diversità in un mondo sempre più multietnico e multiculturale, nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità etniche, culturali e religiose. Combattere il razzismo e la xenofobia attraverso l'interazione tra gruppi sociali diversi, perseguendo la reciproca conoscenza, il rispetto e le opportunità per tutti in una società fondata sulla pacifica convivenza, quale stimolo ad un mondo più giusto e più rispettoso anche degli equilibri naturali.

Descrizione sintetica della proposta: almeno 1 incontro della durata di 1 ora circa nel primo quadrimestre.

Modalità e durata dell'intervento: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: orario scolastico e/o extrascolastico.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comunale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Maria Alicja Platek



ANTEAS RIETI
viale Fassini, 20 – Rieti
tel./fax: 0746.497684
anteas.rieti@alice.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ANTEAS è emanazione della FNP Cisl, costituita nell'anno 1996 e persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale. Svolge attività a favore delle persone anziane.

IL PROGETTO

Titolo: Conoscere il Volontariato

Obiettivo del progetto: l'Associazione si propone di coinvolgere gli adolescenti nella problematica emergente nel momento storico e sociale in cui viviamo, dell'invecchiamento della popolazione e della necessità di offrire alla terza e quarta età quel supporto affettivo e psicologico che consente all'anziano, non solo di sentirsi amato e accettato ma anche utile.

Descrizione sintetica della proposta: l'Anteas di Rieti organizzerà un incontro frontale con la classe per l'illustrazione del progetto tramite dibattito, presentazione di immagini e simulazione di un intervento di solidarietà.

Modalità e durata dell'intervento: si organizzeranno tre incontri rivolti al gruppo classe preferibilmente nel periodo da Novembre 2012 a Marzo 2013.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi V della scuola Primaria.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Stefano Donati



ASSOCIAZIONE CENTRO GIOVANILE SABINO - GIOVANI PER L'EUROPA

CENTRO GIOVANILE SABINO

via Archipiglione, snc - Poggio Nativo (RI)

tel.: 380.38365510765.841757 - cgsabino@libero.it

www.politichegiovaniinews.blogspot.com

L'ASSOCIAZIONE

Nasce nel 2002 dall'aggregazione spontanea di un gruppo di giovani, con lo scopo prioritario della promozione alla partecipazione democratica e alla cittadinanza solidale. Il Centro ha operato sul territorio con attività volte a prevenire il disagio giovanile, contrastare l'emarginazione e favorire la socializzazione attraverso la valorizzazione in qualsiasi forma del tempo libero; favorendo la partecipazione delle persone e in particolare dei giovani alla vita sociale.

IL PROGETTO

Titolo: I sentieri della partecipazione

Obiettivo del progetto: favorire la partecipazione democratica e la cittadinanza solidale, migliorare la gestione del proprio tempo libero, acquisire conoscenze sul rapporto tra giovani ed impegno volontario, promuovere una sensibilità sociale, favorire forme di collaborazione su progettualità operative.

Descrizione sintetica della proposta: il progetto si articola in diverse fasi. Nella prima le attività vengono concordate e co-progettate con i docenti. Nella seconda si svolgono uno o più incontri e si introducono dei concetti base, le definizioni e le motivazioni con metodologie e linguaggi adeguati alla fascia d'età, attraverso lezioni frontali, visione di filmati, testimonianze, giochi di gruppo, focus group, distribuzione di materiale informativo, somministrazione di questionari. Nell'ultima fase vengono privilegiate tecniche di animazione, percorsi partecipativi, attraverso laboratori, stage, condivisione di esperienze.

Modalità e durata dell'intervento: da concordare con l'istituto scolastico.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Distretto sociale Salario RI3.

REFERENTE DEL PROGETTO

Stefano Petrozzi



OBIETTIVO SOCIALE

via F. Giuli, 1 Borgo San Pietro – Petrella Salto (RI)

tel.: 335.7095568

fax: 0746.558363

L'ASSOCIAZIONE

Favorisce lo sviluppo del volontariato e della cultura della solidarietà nelle comunità locali; promuove ed incoraggia l'impegno sociale a favore delle persone svantaggiato in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari; attiva servizi di vicinato e di prossimità.

IL PROGETTO

Titolo: Sostieni il sostegno alimentare

Obiettivo del progetto: promuovere sul territorio la pratica del banco alimentare a supporto delle famiglie bisognose di sostegno. La raccolta alimentare ha come obiettivo fornire alla popolazione che ne necessita prodotti "complementari" di facile conservazione ed alto valore aggiunto (olio, tonno, legumi, pelati, alimenti per l'infanzia), essenziali per un più organico aiuto a singoli indigenti e/o a comunità (case famiglia, mense). Ciò si realizza anche attraverso una raccolta periodica di prodotti alimentari presso i supermercati.

Descrizione sintetica della proposta: incontro con gli studenti per presentare la pratica del banco alimentare e l'esperienza dell'Associazione in questo ambito. L'Associazione inoltre propone agli studenti varie tipologie di collaborazione quali l'organizzazione periodica di generi alimentari e/o la partecipazioni alle eventuali giornate di raccolta organizzate presso i supermercati locali.

Modalità e durata dell'intervento: 1 incontro con al max 3 classi a volta della durata di 1 ora circa. Possibilità di sostegno per la realizzazione di progetti di banco alimentare.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della scuola primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Distretto sociale Valle del Salto RI4.

REFERENTE DEL PROGETTO

Pietro Leone



ALCLI
via Ticino, 22 – Rieti
tel./fax: 0746.271672
alcli@alcli.it www.alcli.it

L'ASSOCIAZIONE

L'ALCLI è un'associazione senza fini di lucro che opera con le sole forze del volontariato e raccoglie fondi per la ricerca e la cura delle leucemie e delle neoplasie ematologiche e solide dell'infanzia e dell'adulto. Nasce a Roma il 14/05/1987, fondata dai genitori dei bambini di cui porta il nome e dai professori, medici ed infermieri della clinica pediatrica dell'università "La Sapienza" di Roma.

IL PROGETTO

Titolo: In punte di piedi

Obiettivo del progetto: sensibilizzare gli studenti sul volontariato in campo socio sanitario dimostrando l'importanza del volontariato e della solidarietà nella malattia e come questi possano alleviare le difficoltà dei malati. Educare i nostri ragazzi alla solidarietà nelle sue diverse forme. Raccogliere pensieri ed emozioni diverse, scaturite da un'unica storia, raccolti insieme da una pubblicazione.

Descrizione sintetica della proposta: sarà effettuata una narrazione/testimonianza di come una mamma ha vissuto la malattia del figlio e di come è stato importante per lei il volontariato e la solidarietà. Verrà quindi letto il libro "In Punta di Piedi" con la testimonianza diretta dell'autrice. I ragazzi forniranno dei testi e disegni con le loro impressioni. I migliori verranno pubblicati, pertanto si richiede la collaborazione delle insegnanti di Italiano.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro a scuola con gruppi di massimo 30 studenti.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Paola Mariangeli



ALCLI
via Ticino, 22 – Rieti
tel./fax: 0746.271672
alcli@alcli.it www.alcli.it

L'ASSOCIAZIONE

L'ALCLI è un'associazione senza fini di lucro che opera con le sole forze del volontariato e raccoglie fondi per la ricerca e la cura delle leucemie e delle neoplasie ematologiche e solide dell'infanzia e dell'adulto. Nasce a Roma il 14/05/1987, fondata dai genitori dei bambini di cui porta il nome e dai professori, medici ed infermieri della clinica pediatrica dell'università "La Sapienza" di Roma.

IL PROGETTO

Titolo: La favola dei pinguini Giorgio e Silvia nell'Isola di Mimosa

Obiettivo del progetto: educare i bambini alla cultura della solidarietà e dell'accoglienza dell'altro. Far emergere le emozioni e le paure dei bambini verso ciò che non conoscono, portandoli verso l'accettazione e la non emarginazione del diverso.

Descrizione sintetica della proposta: narrazione della favola dei pinguini "Giorgio e Silvia nell'isola di Mimosa", creata dai volontari dell'associazione e ambientata nel mondo animale, che illustra, mediante la tecnica del fumetto, il percorso di guarigione di un "pingui-bambino" malato di leucemia. Segue uno scambio aperto facilitato dai volontari per far emergere le emozioni suscitate nei bambini e la realizzazione libera di cartelloni, disegni, testi liberi sulla solidarietà, l'accoglienza e l'accettazione.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro a scuola della durata di 2 ore circa per un massimo di due classi alla volta.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi III, IV e V della Scuola Primaria.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Santina Proietti



CENTRO INTERNAZIONALE FRANTZ FANON

FRANTZ FANON

piazzale Mercatanti, 5 – Rieti
tel./fax: 0746.488131
gloriapalmerini@gmail.com

L'ASSOCIAZIONE

Nasce a Perugia nel 1979 come sintesi di esperienze pacifiste ed internazionaliste. Nel 2001 viene trasferito a Rieti, mantenendo relazioni con Roma attraverso la "Federazione delle Organizzazioni dei Consumatori, degli Utenti e dei Diritti Sociali (FOCUS)". L'Associazione interviene a sostegno delle comunità di migranti dell'Aquila (romene, ucraine, marocchine) in collaborazione con FOCUS; partecipa alle attività della rete "scuole migranti" e si attiva anche per uno sportello a sostegno dell'integrazione dei lavoratori migranti.

IL PROGETTO

Titolo: Io e l'altro – Progetto Intercultura

Obiettivo del progetto: promuovere l'idea di interculturalità per costruire una società interetnica, in cui ogni individuo è conosciuto nella sua dignità di uomo e di essere umano, portatore di valori, tradizioni e cultura diversa. Si vuole diffondere la cultura della pace, dell'accoglienza e della tolleranza e solidarietà nel rispetto delle differenze, educando i bambini all'ascolto dei bisogni dell'altro.

Descrizione sintetica della proposta: lettura e ascolto di storie, racconti, poesie, leggende con spiegazione e interpretazione anche attraverso arti grafiche; uso del planisfero e mappamondo; ascolto di vari brani musicali, che verranno usati anche come sottofondo, con seguenti rappresentazioni grafico-pittoriche e verbalizzazione delle esperienze vissute. Si svolgeranno giochi vari di socializzazione, di immaginazione e di cooperazione per arrivare a riflettere sul "confronto" delle culture.

Modalità e durata dell'intervento: gli incontri saranno concordati con la scuola.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Gloria Palmerini

IL SAMARITANO - GRUPPO DI VOLONTARIATO



IL SAMARITANO

piazza Oberdan, 18 – Rieti

tel./fax: 0746.270611

fax: 0746.496797

caritas.rieti@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Il Samaritano è operante nella provincia reatina dal 1994. Fornisce assistenza psicologia, morale ed economica a soggetti indigenti presenti nel territorio diocesano. Tra le attività svolte ricordiamo l'erogazione di indumenti e viveri, lo sportello antiusura, il prestito della speranza, lo sportello lavoro ed il progetto SPRAR dedicato all'assistenza ed integrazione dei rifugiati. Dal 2007 è attiva "Recuperadia", mercatino di oggetti usati ed ancora servibili nell'ottica dell'uso consapevole dei beni.

IL PROGETTO

Titolo: Crescere nella solidarietà.

Obiettivo del progetto: formare gli studenti sulle problematiche inerenti l'emarginazione e le nuove povertà, su temi riguardanti l'integrazione e l'accoglienza degli stranieri e sull'importanza del volontariato come risorsa sociale ed elemento di crescita personale.

Descrizione sintetica della proposta: incontri della durata di 1,5 ore circa ciascuno per presentare agli studenti le attività dell'Associazione proponendo un coinvolgimento diretto degli studenti. Verranno utilizzati filmati inerenti le tematiche dell'immigrazione e del disagio sociale. Verranno esposte anche le testimonianze di volontari impegnati quotidianamente nel Centro di Ascolto. Le scuole infine saranno invitate a partecipare alla presentazione del report dati del centro di ascolto del gruppo.

Modalità e durata dell'intervento: almeno 1 incontro della durata di 1,5 ore circa con supporto di materiale audiovisivo. Preferibilmente nel periodo di Ottobre e Novembre.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi di IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Don benedetto Falcetti



LA LOKOMOTIVA

LOKOMOTIVA

via Marzia, 3 – Petrella Salto (RI)

tel./fax: 0746.521290

info@lalokomotiva.com

www.lalokomotiva.com

L'ASSOCIAZIONE

La LoKomotiva è nata da una esigenza vitale di alcuni giovani, di rivendicare un proprio spazio, la propria identità, il diritto di vivere in modo dignitoso nella propria "terra". La LoKomotiva promuove azioni che contribuiscono alla crescita civile e culturale delle comunità locali e dell'intera collettività. Organizza iniziative e manifestazioni per la sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto dei diritti umani. Partecipa a progetti per la realizzazione di interventi a supporto dei Paesi in Via di Sviluppo.

IL PROGETTO

Titolo: Acqua potabile per tutti

Obiettivo del progetto: sensibilizzazione degli studenti al tema dei diritti umani, dell'accesso alle risorse e della cooperazione allo sviluppo e la difesa dei beni comuni.

Descrizione sintetica della proposta: stimolare la crescita civile e culturale dei ragazzi presentando i progetti già realizzati dall'Associazione in Africa, e riflettendo su tematiche d'importanza sociale quali i beni comuni come l'acqua, la Costituzione Italiana e gli aiuti umanitari. Il progetto prevede testimonianze ed incontri di sensibilizzazione, distribuzione di materiale informativo, esperienze di volontariato attivo. La metodologia utilizzata prevede comunicazione frontale, dinamiche di gruppo e l'uso di materiale video e audio.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro per ogni scuola interessata.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Marco Salini



LOKOMOTIVA

via Marzia, 3 – Petrella Salto (RI)

tel./fax: 0746.521290

info@lalokomotiva.com www.lalokomotiva.com

L'ASSOCIAZIONE

La LoKomotiva è nata da una esigenza vitale di alcuni giovani, di rivendicare un proprio spazio, la propria identità, il diritto di vivere in modo dignitoso nella propria "terra". La LoKomotiva promuove azioni che contribuiscono alla crescita civile e culturale delle comunità locali e dell'intera collettività. Organizza iniziative e manifestazioni per la sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto dei diritti umani. Partecipa a progetti per la realizzazione di interventi a supporto dei Paesi in Via di Sviluppo.

IL PROGETTO

Titolo: Io Voglio giocare... - IQBAL MASIH

Obiettivo del progetto: sensibilizzazione gli studenti verso il tema dei diritti umani ed alla tematica dello sfruttamento del lavoro minorile.

Descrizione sintetica della proposta: sensibilizzare i ragazzi verso il problema dello sfruttamento del lavoro minorile, raccontando la storia di IQBAL MASIH e facendo vedere loro il film che ripercorre la breve vita del bambino Pakistano.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro per ogni scuola interessata.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi della Scuola Primaria e degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Pina Franceschini



LA VELA ONLUS

LA VELA
via Roma, 6 – Poggio Mirteto (RI)
tel.: 333.8632459
lavelaonlus@gmail.com

L'ASSOCIAZIONE

“La Vela” si rivolge prevalentemente alle categorie deboli della popolazione (disabili, anziani e stranieri) che spesso si trovano in condizioni di disagio da una parte e che, altrettanto spesso, si incontrano sul mercato del lavoro. Obiettivo primario dell'Associazione è promuovere e garantire loro l'accesso ai servizi.

IL PROGETTO

Titolo: Parliamo Italiano

Obiettivo del progetto: dimostrare l'importanza del volontariato e dell'amicizia aiutando lo studente straniero ad impadronirsi dell'uso della lingua italiana strumento fondamentale per creare integrazione e scambio culturale.

Descrizione sintetica della proposta: l'intervento sarà realizzato attraverso l'organizzazione di lezioni di italiano e di sostegno allo studio per gli studenti stranieri al di fuori degli orari scolastici.

Modalità e durata dell'intervento: da concordare con le scuole e gli studenti. Lezioni frontali, dialogo culturale, videoproiezioni e nozioni di Educazione civica.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Poggio Mirteto.

REFERENTE DEL PROGETTO

Giuliana Mazzoli

SESTA OPERA SAN FEDELE RIETI



SESTA OPERA

via Paolo Borsellino, 36 – Rieti

tel./fax: 0746.495261

sestaopera@mcrieti.it

www.mcrieti.it/sestaoperasanfedelerieti

L'ASSOCIAZIONE

Scopo dell'Associazione è prestare assistenza morale e materiale ai detenuti della Casa Circondariale di Rieti Nuovo Complesso e alle loro famiglie per promuoverne la dignità, si attiva per rimuoverne la cause di emarginazione e per facilitarne il reinserimento nella società. Gli Assistenti Volontari Penitenziari visitano i detenuti in carcere, compresi quelli in detenzione domiciliare o sottoposti ad altre forme di limitazione della libertà, forniscono loro vestiario e generi di prima necessità indispensabili per la dignità personale.

IL PROGETTO

Titolo: "Ero carcerato e siete venuti a trovarmi"

Obiettivo del progetto: sensibilizzare i giovani ai temi della devianza sociale, del recupero e del reinserimento familiare e sociale dei detenuti. Interiorizzare il concetto di dignità della persona umana, di sussidiarietà e di solidarietà sociale secondo i diritti e i doveri della Costituzione Italiana. Far conoscere il sistema penitenziario italiano finalizzato all'educazione, riabilitazione e reinserimento sociale dei detenuti.

Descrizione sintetica della proposta: incontri di sensibilizzazione ai temi del recupero e del reinserimento sociale dei detenuti, interiorizzazione del concetto di legalità e del rispetto delle norme della società civile, realizzati attraverso lezioni interattive, testimonianze e materiale informativo. Ciascun incontro avrà la durata di una ora circa.

Modalità e durata dell'intervento: 1 incontro della durata di 1 ora circa.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi IV e V degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Nazzareno Figorilli



SPES

via della Molina, 21 (ex 37 a) – Rieti

tel.: 0746.250713

fax: 0746.482280

franceschini1@hotmail.it

L'ASSOCIAZIONE

S.P.E.S. si occupa di promozione dei diritti umani e dell'integrazione delle categorie deboli della popolazione. Da qualche anno collabora con altre associazioni per la realizzazione di progetti in paesi in via di sviluppo. In collaborazione con la Onlus "La Lokomotiva" ha, in questo anno scolastico, programmato alcuni interventi nelle scuole del Comune di Rieti. Sulla base dell'esperienza, si è elaborato il progetto sia per considerare le attività da avviare, sia per potenziare ed accrescere nei giovani alunni e studenti il valore della cooperazione e lo stile di vita del volontario.

IL PROGETTO

Titolo: Piccole iniziative per grandi progetti

Obiettivo del progetto: sensibilizzare gli adolescenti al significato del volontariato e della cooperazione internazionale. Partecipare attraverso l'iniziativa di "raccolti di tappi di plastica" alla costruzione di pozzi per acqua potabile in Mozambico.

Descrizione sintetica della proposta: l'Associazione terrà incontri con gli studenti sul tema della solidarietà internazionale. Questi incontri verranno gestiti con lezioni frontali, presentazione di video e dibattiti con i gruppi in classe in orario scolastico con la presenza del docente. Superata la fase conoscitiva delle problematiche si passerà alla presentazione di piccole iniziative concrete alle quali potranno aderire gli alunni quali la "raccolta tappi" per collaborare alla costruzione di pozzi per acqua potabile in Mozambico.

Modalità e durata dell'intervento: un incontro di 1 ora circa per ogni classe/gruppo di studenti coinvolti.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi di ogni ordine e grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico e/o extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Giuseppina Franceschini

SCHEDE STAGE
REGALA UN'ORA



ASSOCIAZIONE CENTRO GIOVANILE SABINO – GIOVANI PER L'EUROPA

CENTRO GIOVANILE SABINO

via Archipiglione, snc – Poggio Nativo (RI)

tel.: 380.3836551 0765.841757

cgsabino@libero.it

www.politichegiovaniinews.blogspot.com

L'ASSOCIAZIONE

Nasce nel 2002 dall'aggregazione spontanea di un gruppo di giovani, con lo scopo prioritario della promozione alla partecipazione democratica e alla cittadinanza solidale. Il Centro ha operato sul territorio con attività volte a prevenire il disagio giovanile, contrastare l'emarginazione e favorire la socializzazione attraverso la valorizzazione in qualsiasi forma del tempo libero; favorendo la partecipazione delle persone e in particolare dei giovani alla vita sociale.

Titolo stage: Young Generation

Obiettivi sintetici dello stage: prevenire il disagio giovanile e promuovere un miglioramento della qualità della vita dei giovani del distretto assicurando loro un armonico sviluppo socio affettivo all'interno di una comunità locale che sappia essere nel suo insieme educante e non banalizzante. Potenziare l'offerta di interventi dedicati alla promozione del benessere ed alla prevenzione del disagio dei giovani e delle rispettive famiglie.

Descrizione sintetica dello stage: coinvolgere i giovani delle scuole superiori nelle attività del centro giovanile ed in particolare nel: potenziamento di spazi, attività e strumenti rivolti ai giovani; potenziamento del sistema di informazione e orientamento sulle opportunità del territorio; rafforzamento della rete territoriale e sviluppo di sinergie a favore dei giovani.

A chi si rivolge: 6 studenti per ciclo.

Fascia d'età: 16 – 19.

Ore complessive di Stage: 50 ore.

Cadenza settimanale: da concordare.

Altra cadenza: 10 giorni per 5 ore al giorno.

Periodo di svolgimento: settembre/aprile.

REFERENTE

Stefano Petrozzi



IL SEME

vocabolo Col di Melo, snc – TOFFIA (RI)

tel: 0765.326285

il_seme_@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

Nata nel 1992, si propone di promuovere lo sviluppo armonico e completo della persona attraverso l'attività educativa individuale, in particolare attraverso accoglienza e condivisione. Ha promosso, nel 1994, la nascita di una casa famiglia per minori che da 10 anni opera nel comune di Toffia. Svolge inoltre attività di sostegno a famiglie in difficoltà, organizza incontri di informazione, formazione e sostegno alla genitorialità affidataria ed adottiva e diverse altre iniziative a favore dell'infanzia, della genitorialità in genere e dell'integrazione sociale. Ha partecipato ad altri incontri di promozione ed informazione sul volontariato ed il servizio civile presso il Polo Didattico di Passo Corese e Poggio Mirteto, promossi dai Centri di Servizio per il Volontariato.

Titolo stage: Dal seme al frutto

Obiettivi sintetici dello stage: coinvolgere i giovani delle scuole nella mission dell'Associazione e nel perseguimento dei suoi obiettivi primari quali: rendere possibile un sano ed equilibrato sviluppo socio affettivo dei minori soli o appartenenti a famiglie problematiche; promuovere l'empowerment delle famiglie di origine tramite l'acquisizione di abilità sociali e competenze tali da rendere possibile una piena ed autonoma assunzione delle responsabilità genitoriali.

Descrizione sintetica dello stage: potenziamento delle attività educative e di socializzazione per i minori ospitati nella casa famiglia e promozione della cultura dell'affido familiare e dell'adozione.

A chi si rivolge: 3 studenti per ciclo.

Fascia d'età: 16 – 18.

Ore complessive di Stage: 50 ore.

Cadenza settimanale: 5 giorni per 5 ore.

Altra cadenza: da concordare.

Periodo di svolgimento: gennaio/aprile.

REFERENTE

Nadah Spreafico



ASSOCIAZIONE ONLUS ALCLI GIORGIO E SILVIA

ALCLI
via Ticino, 22 – Rieti
tel./fax: 0746.271672
alcli@alcli.it www.alcli.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Alcli è una associazione che opera con le sole forze del volontariato e raccoglie fondi per la ricerca e la cura delle leucemie e delle neoplasie ematologiche e solide dell'infanzia e dell'adulto. Nasce a Roma il 14/05/1987, fondata dai genitori dei bambini di cui porta il nome e dai professori, medici ed infermieri della clinica pediatrica dell'università " La Sapienza " di Roma.

Titolo stage: Una casa per il malato oncologico

Obiettivi sintetici dello stage: l'Associazione si propone di trasmettere ai ragazzi il vero valore del volontariato e dell'importanza dell'accoglienza per il malato e la sua famiglia.

Descrizione sintetica dello stage: i volontari accoglieranno i ragazzi e li guideranno nel mondo delle loro innumerevoli attività: accoglienza, sostegno, trasporto, assistenza del malato. Daranno loro la possibilità di collaborare alla stesura del giornalino periodico dell'Associazione e alle campagne di Natale e Pasqua per il reperimento fondi.

A chi si rivolge: 5 studenti.

Fascia d'età: 17 – 19.

Ore complessive di Stage: 16 ore.

Cadenza settimanale: da concordare.

Altra cadenza: circa 2 ore al giorno per 8 giorni.

Periodo di svolgimento: settembre/giugno.

REFERENTE

Santina Proietti



ARVO
via Morro, 1 – Rieti
tel.: 0746.203416
arvorieta@libero.it

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione A.R.V.O., opera presso l'Ospedale Generale De Lellis e presso la Casa di Riposo Villa Serena. Si attiva per portare assistenza non sanitaria ai degenti con particolare riferimento all'ascolto e all'accoglienza. Partecipa alla consulta Salute Mentale. L'A.R.V.O. si sta impegnando a sensibilizzare al volontariato i giovani studenti e già alcuni di questi, del Liceo Classico "Varrone" operano nel locale ospedale, mettendo alcune ore del loro tempo libero al servizio di chi ha bisogno, di chi si trova a lottare con la malattia, con la solitudine, con un male più grande, che con un atto d'amore può essere alleviato.

Titolo stage: Un faro sulla vita

Obiettivi sintetici dello stage: sensibilizzare ed educare i giovani al rispetto e alla solidarietà verso le persone anziane.

Descrizione sintetica dello stage: incontri presso RSA (Residenza per Anziani) o volontariato ospedaliero.

A chi si rivolge: 10 studenti.

Fascia d'età: 16 – 19.

Ore complessive di Stage: almeno 30 ore.

Cadenza settimanale: un giorno a settimana per 2 ore.

Altra cadenza: un giorno a settimana per 2 ore.

Periodo di svolgimento: settembre/giugno.

REFERENTE

Valentina Puliti



NUCLEO OPERATIVO EMERGENZA RIETI

NOE

via Luigi Padronetti, snc – Rieti
tel.:348.8011564 fax:0746.205613
noerieti@alice.it

L'ASSOCIAZIONE

Le principali attività del N.O.E. Rieti, sono la prevenzione, il soccorso ed il superamento dell'emergenza. Il tutto per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da calamità naturali, catastrofi ed eventi provocati da incuria. L'Associazione ha già collaborato con diverse Istituzioni scolastiche sia attivando e realizzando progetti rivolti agli studenti, sia partecipando ed assistendo a prove di evacuazione per la sicurezza all'interno delle scuole.

Titolo stage: Il volontario di Protezione Civile dalla teoria alla pratica

Obiettivi sintetici dello stage: interiorizzare attraverso l'osservazione e la pratica, la cultura del volontariato.

Descrizione sintetica dello stage: si realizzeranno prove pratiche sotto il controllo di volontari esperti con gli strumenti e le attrezzature in dotazione all'Associazione; dal montaggio delle tende all'uso dei moduli AIB, osservazione e partecipazione alle attività giornaliere della sala operativa del NOE-Rieti.

A chi si rivolge: 8 studenti.

Fascia d'età: 14 – 19.

Ore complessive di Stage: 4 ore.

Cadenza settimanale: da concordare.

Altra cadenza: occasionale.

Periodo di svolgimento: settembre/giugno.

REFERENTE

Giancarlo Formichetti

SESTA OPERA SAN FEDELE RIETI



SESTA OPERA

via Paolo Borsellino, 36 – Rieti

tel./fax: 0746.495261

sestaopera@mcrlrieti.it

www.mcrlrieti.it/sestaoperasanfedelerieti

L'ASSOCIAZIONE

Scopo dell'Associazione è prestare assistenza morale e materiale ai detenuti della Casa Circondariale di Rieti Nuovo Complesso e alle loro famiglie per promuoverne la dignità, si attiva per rimuoverne la cause di emarginazione e per facilitarne il reinserimento nella società. Gli Assistenti Volontari Penitenziari visitano i detenuti in carcere, compresi quelli in detenzione domiciliare o sottoposti ad altre forme di limitazione della libertà, forniscono loro vestiario e generi di prima necessità indispensabili per la dignità personale.

Titolo stage: "Ero carcerato e siete venuti a trovarmi"

Obiettivi sintetici dello stage: sensibilizzare i giovani ai temi della devianza sociale, del recupero e del reinserimento familiare e sociale dei detenuti. Interiorizzare il concetto di dignità della persona umana, di sussidiarietà e di solidarietà sociale secondo i diritti e i doveri della Costituzione Italiana. Conoscenza del sistema penitenziario italiano finalizzato alle rieducazione, riabilitazione e reinserimento sociale dei detenuti.

Descrizione sintetica dello stage: incontro di sensibilizzazione ai temi del recupero e del reinserimento sociale dei detenuti, interiorizzazione del concetto di legalità e del rispetto delle norme della società civile, realizzato attraverso lezioni interattive, testimonianze e materiale informativo. Ogni incontro avrà la durata di un'ora e trenta.

A chi si rivolge: 30 studenti.

Fascia d'età: 16 – 18.

Ore complessive di Stage: da concordare.

Cadenza settimanale: un giorno al mese di un'ora e trenta.

Altra cadenza: mensile.

Periodo di svolgimento: settembre/giugno.

REFERENTE

Nazzareno Figorilli



PROTOTIPO PER
ACCORDO DI COLLABORAZIONE
 ANNO SCOLASTICO 2012/2013



fra

l'Istituto scolastico _____
 (Specificare la denominazione dell' Istituto Scolastico),
 Indirizzo: _____
 Nella persona del dirigente scolastico, sig. _____

e

l'associazione di volontariato " _____ ", iscritta al Registro
 regionale, con sede legale in _____ Via _____
 nella persona del rappresentante legale, sig. _____

Premesso:

- Che l'istituto scolastico intende realizzare l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso la cooperazione con le realtà territoriali ed in particolare con il mondo del volontariato;
- Che l'associazione di volontariato intende diffondere la cultura dell'impegno volontario, della cittadinanza solidale, dell'incontro tra le generazioni e dell'educazione alla convivenza democratica, tramite attività di promozione;

Considerato:

- Che il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Ufficio scolastico regionale e i Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio Cevs e Spes intende favorire il raccordo tra le associazioni di volontariato e le scuole offrendo consulenza e supporto a tutti i soggetti coinvolti (scuole, organizzazioni di volontariato, docenti, alunni, genitori e volontari) che intendono attivare percorsi formativi nell'ambito dell'educazione alla solidarietà

si pattuisce quanto segue:

Art. 1 L'Istituto Scolastico, volendo garantire nell'ambito delle attività didattiche lo svolgimento di azioni informative e formative di educazione e sensibilizzazione alla solidarietà prevede di affidare all'Associazione il progetto intitolato: ".....", presente all'interno della pubblicazione *Cambiando Registro*.

Art. 2 L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività, ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari.

I responsabili dell'attuazione dell'accordo, nominati rispettivamente dall'Istituto Scolastico nella persona del sig..... e dell'Associazione nella persona del sig. si impegnano a realizzare il progetto di cui all'art.1 secondo le modalità previste dal programma contenuto nel **Programma delle attività**, allegato al presente Accordo.

Art. 3 L'Associazione si impegna a svolgere le attività programmate con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Istituto Scolastico delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare eventuali modifiche del programma stesso.

L'Istituto Scolastico è altresì tenuto a comunicare tempestivamente al referente indicato dall'Associazione ogni circostanza che possa incidere sull'attuazione del progetto.

Art. 4 I referenti della gestione delle attività, avranno cura di trasmettere ai Centri di servizio per il volontariato i dati relativi al programma da realizzarsi e quelli dell'attività svolta, al fine di consentire il monitoraggio finale di tutte le azioni realizzate nell'ambito del programma Scuola e volontariato e le successive analisi e diffusione dei risultati raccolti, ad opera dei Centri di servizio per il volontariato del Lazio.

Art. 5 L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari preposti all'esercizio delle attività contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto

Il Rappresentante legale dell'Associazione



Il percorso interattivo

È pensato per:

- introdurre i ragazzi ai temi della solidarietà, dell'impegno e del volontariato;
- stimolare in loro, forme di attivazione e/o desiderio ad ulteriori approfondimenti;
- raccogliere la percezione dei ragazzi rispetto al tema del volontariato;
- mettere in discussione le stereotipie sul volontariato.

Realizzato con strumentazione multimediale il percorso si snoda attraverso immagini, musica, interviste, giochi e testi, capaci di parlare il linguaggio dei ragazzi di oggi. Non prevede un reale movimento degli studenti, ma a questi è, comunque, richiesta un'interazione continua, individuale e di gruppo, sia attraverso la sollecitazione di sensi ed emozioni, sia attraverso un diretto coinvolgimento realizzato tramite domande, giochi interattivi, ecc.

Si tratta di un "cammino" emotivo, una breve esperienza, grazie alla quale gli studenti potranno pensare, o ripensare, i propri orientamenti ed il proprio approccio ai valori della solidarietà e dell'impegno.

Ogni intervento sarà seguito da uno o più facilitatori, delle associazioni di volontariato, eventualmente accompagnati da un operatore dei Centri di servizio. Il facilitatore ha il compito di introdurre e chiudere il percorso, la cui durata effettiva è di circa 40'; **due ore** è la disponibilità di tempo complessivamente richiesta per classe, considerando le fasi dedicate alla logistica, all'introduzione e alla chiusura.

L'Europa siamo noi!

Il 2011 è stato l'anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva. Come CSV abbiamo costruito un percorso strutturato su queste domande: Cosa significa essere cittadini europei? Chi scegli di essere nell'Europa di oggi? Cosa farai per l'Europa di domani? Queste domande ce le poniamo anche nel 2012 e, per questo, si propongono tre laboratori distinti, di 90 minuti ciascuno, per orientarsi sull'Europa e il volontariato:

• L'Europa dei valori

Comprendere e apprendere - per condividere - i principi e i valori fondanti delle comunità europee, attraverso un'attività di gruppo che incoraggia la riflessione.

• L'Europa che si muove

Mobiliamoci! Viaggiare, imparare, attivarsi - opportunità di volontariato all'estero, per scoprire altre culture e conoscere se stessi.

• L'Europa sotto casa

Strumenti ed opportunità dell'Unione europea per agire da protagonisti all'interno della propria comunità.



SCHEMA PER IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'*



- Periodo di realizzazione:

Avvio _____ Termine _____

• Durata totale dell'intervento (ore/giorni): _____

• N° interventi: _____

• N° studenti/classi coinvolti: _____

• Data o Calendario degli interventi: _____

- | | | |
|---|----|----|
| • È previsto il riconoscimento di crediti formativi per la partecipazione all'attività?
(se possibile indicare quali:) | Si | No |
| • Il progetto è stato inserito nel POF scolastico? | Si | No |

Servizi richiesti ai Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio Cesv - Spes

- | | | |
|--|----|----|
| • Percorsi interattivi per studenti:
(numero di interventi richiesti:) | Si | No |
| • Percorsi informativi/formativi per docenti | Si | No |
| • Servizi di biblioteca
Centro di documentazione sul volontariato ed il terzo settore | Si | No |
| • Redazione e copia di materiale didattico e/o promozionale:
(numero di copie:) | Si | No |
| • Supporti informatici e audiovisivi
(specificare quali:) | Si | No |
| • Altro
(specificare:) | Si | No |

*Da compilare successivamente dagli accordi presi con ogni singolo istituto e inoltrare ai Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio.

ALTRE ASSOCIAZIONI



ASD PARTECIPAZIONE

ASD PARTECIPAZIONE

via 1° Maggio, 133 - Rieti

tel./fax: 346.9548163

partecip-azione@libero.it www.partecip-azione.it

L'ASSOCIAZIONE

Partecipazione è un'associazione sportiva dilettantistica. La sua missione è la lotta all'emarginazione ed all'espulsione sociale delle fasce sociali fragili, attraverso TAA (terapie assistite con gli animali); EAA (educazione assistite con gli animali); AAA (attività assistite con gli animali) e altre situazioni di stimolo come arrampicata su roccia, turismo sociale e solidale.

IL PROGETTO

Titolo: Obiettivo Integrazione

Obiettivo del progetto: promuovere la cultura dell'inclusione sociale delle persone con disagio e disabilità.

Descrizione sintetica della proposta: promuovere la cultura dell'inclusione sociale delle persone con disagio e disabilità, attraverso la presentazione delle attività che la rendono possibile. Offrire ai ragazzi la possibilità di vivere un'esperienza formativa attraverso non solo testimonianze e incontri di sensibilizzazione, ma anche brevi esperienze di volontariato attivo e/o brevi stage. La realizzazione di iniziative con la partecipazione attiva degli studenti in attività assistite con gli animali, arrampicata su roccia ed altro.

Modalità e durata dell'intervento: il numero di incontri sarà stabilito con ogni scuola interessata. Verrà svolto con incontri in classe, attraverso comunicazione frontale, proiezione di filmati e simili. Testimonianze dirette, dinamiche di gruppo e attività pratiche extra scolastiche.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: tutte le classi degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° e 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico ed extrascolastico.

Dimensione territoriale: Provinciale.

REFERENTE DEL PROGETTO

Mauro Rizzetto



MUSIKOLOGIAMO

via Nuova, 27 - Rieti

tel.: 0746.204138

info@musikologiamo.it

fax: 0746.201222

www.musikologiamo.it

L'ASSOCIAZIONE

È un'associazione culturale di promozione sociale, costituita nel 1997. Lo scopo di Musikologiamo è quello di promuovere la musica in ogni suo ambito seguendo percorsi formativi, organizzando eventi culturali, rassegne musicali, meeting, workshop, attività terapeutiche, promozione socio-culturale e tutto ciò che riguarda l'arte di combinare i suoni. Il tutto prestando attenzione all'aspetto sociale e terapeutico della stessa. L'Associazione ha già avuto collaborazioni con varie scuole superiori all'interno del progetto "musica in ospedale" con realizzazioni di spettacoli teatrali e musicali.

IL PROGETTO

Titolo: Musica in Ospedale con i giovani

Obiettivo del progetto: divulgare la musica come strumento di congiunzione e socializzazione.

Descrizione sintetica della proposta: organizzare incontri per favorire il confronto tra le nuove generazioni sul tema "come la musica può salvare la vita".

Modalità e durata dell'intervento: da concordare con la scuola ed i ragazzi.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi IV e V degli Istituti d'Istruzione Secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario extrascolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Antonio Sacco



GRUPPO ABC SMOM DIOCESI DI RIETI

ABC SMOM

via Papa Giovanni Paolo II, 18 – Cittaducale (RI)

tel./fax: 0746.60.65.04

dilafia@virgilio.it

L'ASSOCIAZIONE

Il gruppo ABC Diocesi di Rieti ha come principi ispiratori dell'attività di volontariato la carità, la beneficenza e l'assistenza verso il prossimo bisognoso. I gruppi ABC sono presenti in molte Diocesi. Nello specifico si va costituendo in quella di Rieti, in stretta collaborazione con il Consultorio Familiare Sabino e la Caritas Diocesana. I suoi volontari sono persone specificatamente formate all'ascolto e quindi capaci di identificare gli specifici bisogni dei richiedenti aiuto e di indirizzare con appropriatezza richieste ed aiuti. Si ritiene necessario promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questa attività attraverso corsi di formazione, incontri ed ogni altra opportuna iniziativa.

IL PROGETTO

Titolo: Il volontariato del gruppo ABC: storia, organizzazione ed attività

Obiettivo del progetto: far conoscere la storia, l'organizzazione e le attività dei gruppi ABC per stimolare la crescita interiore di una coscienza i cui valori della solidarietà e del volontariato siano valori in cui credere e punti di riferimento in una società sempre più egoista e che sta dimenticando il prossimo. Rielaborare e riproporre l'etica cavalleresca medioevale, in special modo di quelli "ospitali eri".

Descrizione sintetica della proposta: un primo incontro rivolto ad un massimo di 3 classi in cui si descrive l'attività, i metodi, gli strumenti del gruppo ABC e dei suoi volontari. A seguire 2 o più incontri formativi ed esperienziali sulle specifiche richieste emergenti destinati ad un gruppo più ristretto di ragazzi (i più interessati) finalizzato ad accrescere il numero dei volontari del gruppo.

Modalità e durata dell'intervento: un primo incontro della durata di 2 ore circa con al massimo tre classi. Altri due incontri di approfondimento della durata di 2 ore circa con gli studenti interessati.

Istituto a cui l'Associazione si rivolge: le classi III degli Istituti d'Istruzione secondaria di 1° grado e le classi I degli Istituti d'Istruzione secondaria di 2° grado.

Fascia oraria per la realizzazione delle attività: orario scolastico.

Dimensione territoriale: Comune di Rieti.

REFERENTE DEL PROGETTO

Dino Cesare La Fiandra

INDICE PER ASSOCIAZIONE



INDICE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

A.Ge. Rieti - Associazione Italiana Genitori di Rieti	pag. 14
ANOLF Rieti - Associazione Oltre le Frontiere	52
Associazione 'Anteas Rieti'	53
Associazione 'Centro Giovanile Sabino - Giovani per l'Europa'	54
Associazione Civitese Portatori Handicap 'La Farfalla' - Onlus	15
Associazione di Soccorso Giannino Caria Paracadutisti Onlus	25
Associazione Forza di Intervento Minacce Ambientali F.I.M.A. Onlus	26
Associazione 'Il Seme' Onlus	16
Associazione Malattia Alzheimer Rieti	17
Associazione Nazionale Vigili del fuoco del corpo Nazionale - Sezione di RIETI	27
Associazione Obiettivo Sociale	55
Associazione ONLUS ALCLI Giorgio e Silvia	38
Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà di Rieti - AUSER Rieti	19
Associazione Reatina di Volontariato	20
Associazione Volontari Protezione Civile Base 2001	28
Associazione Volontari Protezione Civile Castel Sant'Angelo	29
Associazione Volontari Valle del Velino Onlus	30



Avis Comunale di Amatrice	39
Avis Comunale di Borgorose	40
Avis Comunale di Leonessa	41
Avis Fara Sabina	42
Avis Poggio Mirteto	43
Avis Poggio Moiano	44
Avis Provinciale Rieti	45
Centro Internazionale Frantz Fanon	58
Confraternita di Misericordia di Antrodoco	46
Confraternita Misericordia di Rieti	47
Confraternita di Misericordia Montopoli di Sabina	48
Consutorio Familiare Sabino - Onlus	21
Corpo Emergenza Radioamatori	31
DONNE IN RETE.EU - contro ogni violenza	22
FAND - Associazione Italiana Diabetici	50
Gruppo Volontariato Civile Squadra Antincendio di Fara in Sabina	32
Guardie Ambientali d'Italia	33
Il Samaritano - Gruppo di volontariato	59
Insieme Si Può	23
Italsabina	34
La Lokomotiva	60
La Vela Onlus	62
Legambiente Centro Italia Rieti	35
Nucleo Operativo Emergenza Rieti	36
Rieti Emergenza	37
RietiCuore	51



Sesta Opera San Fedele Rieti	63
Solidarietà Prevenzione Educazione Sostegno	64
Superabilità	24

ALTRE ASSOCIAZIONI

ASD PartecipAzione	76
Associazione culturale Musikologiamo	77
Gruppo Abc SMOM Diocesi di Rieti	78